

1072

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ACC

10000/142/324

REQUISITIONING OF J
(MAY 1943); AUG. 1943

1073

10000/142/324

REQUISITIONING OF ITALIAN PRIVATE PROPERTY AT PANTELLERIA
(MAY 1943); AUG. 1943 - MAR. 1947

Thomas
17th St

Min.

Navy S/C

See extra opposite.

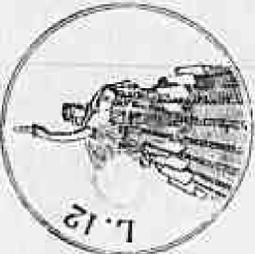
G. S. Hammond
W. L. W.

Major S/C
3 Jan 46

|| Major Lund replaced by Lieut. Col. L. Montague
|| Chief Liaison Officer
|| Sicily Liaison Group.

27/5/46

100



Dott. **ATTILIO RAIMONDI**

Via **Pub. S. Antonio** 10, Milano, 70523

N. **27065** di repertorio

Certifico io sottoscritto **Dr. ANGELO MANZONI** Coadiutore temporaneo del Comm. **Dr. ATTILIO RAIMONDI**, No=taio in Milano, iscritto nel ruolo dei distretti notarili di Milano, Monza, Lodi, Varese e Busto Arsizio tale in forza di provvedimento 23 Giugno 1943

N. **209** del Commissario Ministeriale

che i fogli acclusi sono l'esatta riproduzione fotografica dei quarantun fogli scritti a macchina su di una sola fasciata numerati e firmati (più il foglio di intestazione) costituenti un fascicolo intestato " **SOC. AN. ING. FRATELLI DAMIOLI - CANTIERE DI PANTELLERIA**" - ----- " **INVENTARIO DEI MACCHINARI E DEI MATERIALI ESISTENTI IN QUESTO CANTIERE ALLA DATA DEL 5 MAGGIO 1943 XXI**", il cui originale mi é stato esibito.

Milano, dodici agosto 1943

Angelo Manzoni



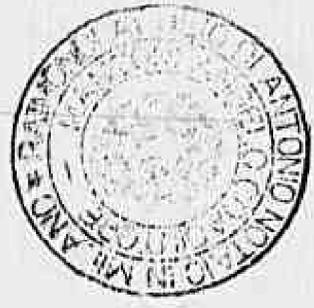
core temporaneo del Comm. Pr. ATTILIO RAIMONDI, No=
bain in Milano, iscritto nel ruolo dei distretti
notarili di Milano, Monza, Lodi, Varese e Busto Arsiz=
zio tale in forza di provvedimento 23 Giugno 1943

N. 200 del Commissario Ministeriale

che i fogli esclusi sono l'esatta riproduzione fo=
tografica dei quarantun fogli scritti a macchina
su di una sola facciata numerati e firmati (più
il foglio di intestazione) costituenti un fascicolo
intestato " SOC. AN. INGG. FRATELLI DAMICOLI - CANTIERE
RE DI PANTELLERIA" - ----- "INVENTARIO DEI
MACCHINARI E DEI MATERIALI ESISTENTI IN QUESTO CANTIERE
ALLA DATA DEL 5 MAGGIO 1943 XXI", il cui originale
mi é stato esibito.

Milano, dodici agosto 1943

Angelo Manzoni



99



- - M A C C H I N E - -

Magazzini all'Arabella e Depositi Siliari

- n. 1 motore Teal H 2 con alternatore n. 626359 - giri 750 - iv. 50 - v 250 - kw 75 - quadro - serbatoio aria - carrolle scorrevole per attacco paranco - 3 bombole complete di manometro e riduttore di pressione.
- " 1 lavatrice e vaglia sabbia
- " 1 melino Kleeman tipo 800 completa di pulegge e velani
- " 1 frantasia tipo 300
- " 1 rullo compressore stradale con motore Deutz Diesel 260030 peso Ton. 16
- " 1 rullo compressore stradale con motore Deutz Diesel 260030 peso Ton. 8
- " 1 compressore " Ingersoll " n. 28229 - 9 x 8 completa di serbatoio rubinetti e valvole di sicurezza
- " 1 motore Hatz - Diesel n. 4478/79 tipo H 42 F.S., 30/36 per dote compressore con ml. 10 cinghia da m/m 160 x 10
- " 1 motore Hatz - Diesel n. 8877/78 tipo H 42 da HP 40
- " 1 motore Hatz - 4 scoppie H 32 - 4653/54 con telajo, trasmissione, cinghia e serbatoio
- " 1 motore Hatz - Diesel tipo H 2 n. 4207 - HP 6/8
- " 1 motore compressore Mattei n. 252 press. 7 motore DK 12 B- n. 7656 HP 30
- " 2 locomotori Deutz n. 7043 - 7046
- " 1 betoniera " Ransome " Lore & Parisini senza fune con motore Ganz n. 45007 HP 4, catena e benna montata su ruote
- " 1 betoniera fissa Lore & Parisini senza motore
- " 1 impianto per battipala su ruote
- " 1 maglio a trasmissione
- " 2 organi completi con fune metallica senza motore
- " 1 tornio per meccanici completo di accessori e trasmissione con 5 pulegge
- " 1 trapano vecchio con velano " Marini & Niccoli " Milano
- " 971 trapano a mano con morsa e velano orizzontale
- " 2 trapani a trasmissione (locale officina)

P. Soc. An. Ingg. Filii Damloff

ingegner

D. Damloff

- 1 pialla meccanica per ferro con trasmissione
- 1 sola smerigliata a due ruote con trasmissione
- 1 pompa a pistone GVM - A 3 con flangia e valano da cm. 110
- 1 pompa a pistone COULDS N. 16412 a ingranaggi con attacchi da cm. 30
- 1 pompa centrifuga a trasmissione Gabbienetta con attacchi da cm. 30
- 1 pompa centrifuga Gabbienetta accoppiata con motore a scoppie Deuts N. 5500534 - motore MAN - 711 N. 550534
- 4 pompe centrifughe scelte per motore elettrico
- 4 pompe a mano tipo Bedon
- 1 trapano elettrico a mano Dapplex N. 13547 con n. 15 di file rivestite.
- 1 trapano a mano
- 2 riscaldatori di catrame a 3 ruote complete di serbatoio, pompa tubi gomma, rubinetti, piano e benna
- 1 motore elettrico con cinghia SKA n. 509835 - Kw 736
- 1 motore elettrico "Officina Elettro - Ferr. Milano" n. 2223 da HP 3
- 1 motore elettrico SEME n. 37058 tipo AF 100/4 - HP 95 con generatore corrente alternata con trasmissione
- 1 motore "Motorenfabrik" n. 4207 - GMBH
- 1 motore a scoppia "Sianni" con serbatoio
- 1 motore (Elettromeccanica Lombarda) N. 13988-HP 5 con n. 1 penna centrifuga a trasmissione, ml. 6 di cinghia, ml. 9,60 di tubo ferro da 1", valvola di fondo, 2 interruttori tripolari
- 1 trancia grande per tendine ferro
- 2 trancie piccole per tendine ferro (una in cattive condizioni)
- 1 sega circolare per falegname completa di beccale, trasmissione, e banco
- 1 sega a nastro per falegname montata su carro
- 1 macchina per giunzione corde metalliche
- 1 Derrich completo con argano
- 3 fergie a mano complete di ventilatore
- 3 ventilatori usati per forgia
- 1 paranco portata Ql. 100 completo di catene
- 6 paranchi nodi completi
- 3 binde

P. Soc. Am. Ingg. F.lli Dumioi

camping

[Handwritten signature]

- n. 1 imballatrice per cacchi carta
- " 12 merse ferre da banco per fabbri meccanici
- " 5 martelli pneumatici
- " 1 vaporizzatore " Weber - Belegna " usate
- " 4 carrucce piccole
- " 2 ventilatori marcelli completi tipe AC-56
- " 4 carri bette completi
- " 1 martinetta idraulico
- " 1 saldatrice elettrica completa
- " 2 carrucce ferre Ø 20 cm.
- " 1 carrucela ferre Ø 11,5 cm.
- " 1 doppia carrucela ferre Ø 24 cm.
- " 1 doppia carrucela legne Ø 8 cm.
- " 2 carrucce legne Ø 12 cm.
- " 1 ruota per carrucce Ø 34 cm. con braccie
- " 3 cannelli per saldatura autogena
- " 1 cannelle saldatore ml. 70
- ml. 70 tube gomma per saldatura autogena
- n. 1 macchina "Mattei" per fare la testa dei fieretti
- " 2 2 carri con ruote ferre e intelaiatura in travi ferre
- " 2 serbatoio svedali lung. ml. 1,08 h. 0,73
- " 1 fornello per catrame Ø m. 1,10 h. 1,00 con 2 caldaie ferre
- " 3 pompe rane a stantuffe a zaine completi di getti, tube gomma e pulverizzatori.

F. Soc. An. Ingeg. Tullio Lambioli

Inghis

Glenn

Macchine in Via Balbo n. 25

- n. 1 trancia per ferro
- " 1 cordia a molla per ferro
- " 2 paranchi completi con catene
- " 2 carrucole doppie di ottone e legno con catene

P. Soc. An. Ingg. F.lli Damolli

*ing. P. Soc.*Santiere Cuddia Bruciata

- n. 1 metocompressore " Mattei " n. 709 - Tipo VD 7 - 1

Gianni

PARTI STACCA TE PER MACCHINE

Materie all'Arenella e Deposito Siluri

- 1 trave " Bucyrus " per escavatore
- 1 cucchiaione per escavatore
- 1 apparecchio per escavatore n. 35204 - AA
- 1 apparecchio per aganciare pulegge della gru
- 1 braccio per escavatore
- 1 serbatoio per aria compressa e relativi attacchi \varnothing cm. 86 h. ml. 2
- 4 benne con gancio per gru
- 1 vaporizzatore " Galli " - Roma vecchia
- 1 camicia per pistone \varnothing mm 120 h. 320
- 1 testata per compressore Mattel VDUM
- 2 testate per compressore (rette)
- 23 ferri guida per scorrimento macchine lunghi n. 0,80
- 3 lamiera forate con telaio n. 1,50 x 0,57 x mm. 3
- 5 griglie lamiera ferre stirata a lesanga da n. 0,965 x 1,25
- 2 piastre pesanti in ferre fine " Klemm "
- 2 mensole porta rulli grandi
- 2 basamenti ghisa per elettropompe cm. 55 x 23
- 2 telai in ferre L da 10 x 10 della grandezza di m. 2 x 2
- 11 bacchette di ferre con dado per tiranti lunghe n. 1,50
- 1 distributore aria compressa da mm. 60 con 4 circonferenze da mm. 30
- 1 idem mm. 80 con 3 attacchi " " 25
- 4 idem mm. 80 con 2 " " " 25
- 4 valani con celle d'oca a 5 pistoni per moto Fiat 18 B.L. (motore)
- 1 valano di ghisa \varnothing 60 x 6
- 1 valano ferre a 2 scanalature per corda metallica \varnothing cm. 60 x 3,5
- 1 idem 55 x 6,5
- 1 valano ferre a raggiera \varnothing cm. 54 x 9
- 1 idem 31 x 25 con 2 supporti e asse
- 2 ruote dentate \varnothing cm. 19 (una retta)
- 1 corona acciaio \varnothing . 20 x 8

P. Soc. An. Ingg. F.lli Damolli

ingegner

Glenn

MARMIER in Via REXA N. 16

N. 2 mascelle per frantele da ca. 60

p. Soc. An. Ingg. F.lli Dambelli

ingegner

Dambelli

A1 REZZATURE COMPLETARI PER MACCHINEMAGAZZINO all'Arenella e Deposito Siliuri

- n. 10 pulegge a raggera del \varnothing da cm. 100 a cm. 38
 - " 21 pulegge ferre del \varnothing da cm. 50 a cm. 14
 - " 1 puleggia a due ruote con gancio per paranco
 - " 1 puleggia con gancia \varnothing cm. 20
 - " 1 triplice puleggia ferre \varnothing cm. 15,5
 - " 1 puleggia grande \varnothing cm. 35 con corazzatura e gancio - n. 96965-VHL
 - " 16 pulegge in legno \varnothing da cm. 117 a cm. 11
 - " 1 cerchio ferre \varnothing cm. 100 x 6
 - " 1 albero di trasmissione lungo ml. 3,30 \varnothing cm. 6 con 3 supporti pesanti
 - " 1 albero di trasmissione con puleggina ferre e 2 borse
 - " 1 tubo puleggia \varnothing cm. 16,5 spess. cm. 20
 - " 3 assi con 2 pulegge del \varnothing rispettiva di cm. 60 - 35 - 32,5 con 2 supporti e 3 anelli
 - " 1 asse acciaio per pulegge con 2 teste filettate n. 1,80 \varnothing mm. 80
 - " 1 asse acciaio per pulegge con 3 anelli n. 3,40 \varnothing mm. 60
 - " 1 asse acciaio ml. 2,10 \varnothing cm. 4,5
 - " 5 supporti con beccole per assi di trasmissione
 - " 3 mensoline ferre U mm. 15 dim. 1,80 di lunghezza
 - " 2 aste ferre filettate da n. 2,10 \varnothing cm. 3
 - " 1 tendicinghia con pulegge
 - " 1 serbatoio per nafta con telaio ferre L della capacità di l. 25
cabinetto di distribuzione e apparecchiature contro fiamma
 - " 1 serbatoio ferre con attacchi - cm. 70 x 60 x 35
 - " 4 serbatoi vari di lamiera per motori, della capacità media di
litri 10 ognuno
- Eg. 110 supporti per sostegno cavi e scorrimento**
- n. 2 telai ferre ad angolo e lamiera - n. 1,80 x 0,90
 - " 1 valvola di fondo da 1"
 - " 1 idem 1" 1/4
 - " 1 idem 1" 1/2
 - " 1 idem a flangia GVM da cm. 100
 - " 1 idem 60

p. Soc. An. Ingg. F.lli Damolli

inghino

G. Damolli

- n. 1 saracinesca bronzo a flangia da mm. 50 per forti pressioni GVM
- n. 2 saracinesche pesanti di ghisa a flangia da mm. 60 per forti pressioni GVM
- n. 1 saracinesca bronzo da mm. 102
- n. 2 idem 50
- n. 1 idem 3/4
- ml. 139 fune acciaio a spessori vari da mm. 20
- " idem 25
- Eg. 1225 fune acciaio a spessori vari
- ml. 50 cinghie cuoie di varie misure (lavorate officina fabbri)
- n. 4 tamburi legno per fune cava a vite
- n. 1 saracinesca bronzo da mm. 40

P. Soc. An. Ingg. F.lli Damiani

[Handwritten signature]

Magazzino in Via Berge n. 36

- n. 1 puleggia ferro Ø ca. 20
- ml. 8,80 cinghie cuoie da cm. 18
- " 7,50 idem 15
- " 6,00 idem 8
- gr. 500 lacciuoli cuoie per cinghie

[Handwritten signature]

110

FERRAMENTAMagazzini all'Arenella

- n. 10 barre di ferre U 80 x 45 da ml. 6
 " 28 barre di ferre L 50 x 50 da ml. 7
 " 9 barre di ferre L 70 x 70 da ml. 7
 " 9 barre di ferre L 35 x 35 da ml. 6
 " 11 barre di ferre a T da 30 e da ml. 6,80
 " 1 barra di ferre U 30 x 33 da ml. 2,90
 ml. 8 di ferre L 10 x 10
 " 6 di ferre L 7 x 7
 n. 4 barre di ferre L 70 x 70 da ml. 4
 ml. 30 di ferre T da 30 x 50
 n. 50 pezzi di ferre 7 arcuate per copertura sviluppo m. 3,20
 da mm. 45 x 50
 " 4 barre di ferre \varnothing mm 25 lunghezza m. 5,10
 ml. 9 ferre tende \varnothing mm. 18
 " 1,20 idem 16
 " 8,50 idem 6
 " 19,00 idem 50
 n. 4 lame di rame da m. 4 x 0,08 x 0,01
 " 2 lame di ferre da ml. 4,20 x 0,02 x 0,01
 Kg. 740 resetta lamiera zinca da mm. 25
 " 119 barre acciaio (fioretti usati)
 ml. 3,50 tube piombo da \varnothing mm. 100. int.
 Kg. 125 di lamiera ferre 6/10
 n. 89 lamiera di ferre ~~maxxi~~ da m. 2,10 x 1,50 spess. mm. 2,5
 Kg. 135 lamiera ferre pezzi
 " 16,200 rottami di bronze
 " 30 di limatura ottone di bronze
 " 1443 di spezzoni ferre
 " 120 scalpelli - martelli - tagliarini - punte usate e rotte
 n. 15 anelli di ferre in 2 pezzi chiusi a viti

P. Soc. An. Ingg. F.lli Damolli

ing. Damolli

Damolli

- n. 50 melle a laie da cm. 20
- Kg. 781 belloni con dadi di varie misure
- " 40 dadi per belloni di varie misure
- " 7 ribattini ferre
- n. 8 belloni ferre da ml. 1,80 con scchielle e Filattatura # m. 35 per fondazioni
- Kg. 100 chiedi ferre a mano da cm. 18
- " 35 ranelle di ferre
- " 40 elettredi Eschler
- " 473 file zincate spinato
- ml. 18 gronda lamierata zincata da cm. 25
- n. 12 pezzi gronda con tappe da cm. 50
- " 16 pezzi gronda da cm. 50 con tappe e imbute di scarico
- " 48 cerniere di ferre per porta
- " 5 lucchetti con chiavi
- " 1 lamiera di ferre da m. 1,30 x 1 da mm. 2
- " 2 partiere di ferre L e lamiera a 2 ante complete di catenacci e serrature con maniglie, cerniere e grappe per murare ml. 2,10 x 1,12
- " 1 porta di ferre da ml. 1,60 x 0,88 (a una anta) con telai di ferre a L e lamiera, con catenacci e grappe per muri
- " 118 ferri piatti da m. 1,20 x 0,175 x mm. 10 (ferri a doppia T)
- " 55 pentrelles da 18 x 8 lunghezza ml. 9,70 (ferri a doppio T)
- " 4 spezzoni pentrelles 18 x 8 lunghezza

P. Soc. An. Ingg. ... nioli

inghino

Magazzino in Via Barga n. 36

- n. 7 lamiere zincate m. 2 x 1 da 6/10
- " 10 ferri ad angoles paraspigelli da ml. 2,00
- " 4 chiusini stradali a griglia da cm. 41 x 28
- " 2 idem 58 x 38
- Kg. 121,500 Chiedi ferre a mano da cm. 4,5
- " 46,000 idem 10,5
- " 155,000 idem 12
- " 44,000 idem 18
- " 94,000 88 idem 35
- " 51,000 idem 38

Chauk

- Kg 100,000 chiodi di ferro a mano da varie misure
- 365,000 punte Italia 16/35 - 17/35
- " 45,000 chiodi usati
- " 80,000 chiodi di rame a mano
- " 60,000 chiodi di bronzo a mano
- " 2,000 lastra di rame
- ml. 0,60 x 0,80 lastra ottone 30/10
- " 0,63 x 0,55 idem
- Kg 10,000 rottami di piombo
- " 77,000 rottami di bronzo
- " 30 viti di ferro Ø 5
- " 20 pacchetti viti di ferro piccoli
- Kg. 648 file ferro zincate del 17
- " 286 idem 15
- " 143 idem 13
- " 288 tube di piombo 50 x 58
- " 48 cerchi ferro per fusti
- " 2 file di piombo
- " 57 cerca di rame a 6 bracci
- " 2 serrature da porta con chiave (nuove)
- " 12 serrature di ferro per porta
- " 96 serrature nichelate pesanti per porta
- " 98 maniglie nichelate per porta (45 coppie complete)
- " 89 maniglie nichelate per cremonesi
- " 3 serrature a scrocco con maniglie nichelate
- " 7 maniglie nichelate per serrature
- " 10 scentrini nichelati per maniglie
- " 112 scentrini nichelati con viti per teppe
- " 12 maniglie ottone formabile
- Kg. 8 rete ottone fine
- " 4 rete ferro fine
- " 6 ragnelle di ferro

A Soc. An. Ingg. F.lli Damiani

ingegner

Shore

Magazzino in Via Borgo n. 54

Kg. 200,000 rete file ferre zincate

P. Soc. An. Ingg. ... Damblott

cap. B...

18

Amorini

18

MATERIALE DA COSTRUZIONI

Magazzini all'Arabella e Deposito Saluri

- n. 11600 piastrelle rettangolari rosse " Ceramica Ligure " cm. 15 x 7,5 x 1
- " 2200 pezzi curvi di giuntura e angoli per tetto
- " 338 piastrelle di ceramica bianca cm. 20 x 20 BBB
- " 20 guscie per ...
- " 142 piastrelle di ceramica bianca della Ligure cm. 10 x 5 x 0,8
- " 58 mattonelle esagonali di cemento
- " 120 mattonelle di graniglia quadro cm. 20 x 20
- " 600 mattonelle di cotto per pavimenti cm. 25 x 25
- " 200 laterizi a due fori per coperture
- " 7 tubi eternit da ml. 2,00 Ø mm. 100
- " 6 idem 4,00 Ø mm. 125
- " 8 idem 2,50 Ø mm. 125
- " 4 idem 2,00 Ø mm. 80
- " 20 idem 3,00 Ø mm. 60
- " 2 canne fumarie eternit con conignolo 20 x 20
- " 4 tappi eternit per tubi
- " 23 colmi ondulati di eternit da ml. 1,00
- " 2 casse di copriginanti eternit da m. 2,50
- " 1 cassa di copriginanti eternit da m. 1,25
- " 200 reteli di fettuccia catramata da cm. 8
- " 2 fusti di catrame
- " 331 pani di asfalto
- " 95 raccordi gres per fognature Ø 12 e 15 a V
- " 11 idem trevie
- " 25 idem curvi
- " 36 tappi gres Ø 12 e 15
- " 45 tappi gres
- " 3 arcuate ferre a doppia T da cm. 8 per tettoia sviluppo m. 4,60
- Kg. 440 grappe di zinco per fermare lastre eternit
- " 240 grappe di zinco per fermare lastre eternit

F. Soc. An. Ingg. F.lli Damtoll

ing. ...

... ..

11

- Kg. 162 grappe di zinc per fermare lastre eternite
- " 254 dischetti zinc per eternit
- n. 9 fusti ardenite
- " 6 porte di legno con specchiature in compensato a due ante con casse e cerniere - m. 1,20 x 2,00
- " 1 " 1,25 x 2,00
- " 1 porta legno ad una anta - m. 0,90 x 2,00

P. Soc. An. Ingg. F.lli Damelli
unghing

Magazzino in Via Roma N. 54

- n. 6 lastre ondulate di eternit da m. 1,00 x 2,00
- " 96 mattonelle cm. 25 x 25 di cemento per pavimentazioni

Flaminio

LEGNAME

Magazzini all'Arenella e Deposito Siluri

N.	3 travi abete da m.	8,00 x 0,20 x 0,16
"	60 idem	7,00 x 0,21 x 0,17
"	385 idem	6,00 x 0,15 x 0,11
"	3 idem	6,00 x 0,20 x 0,16
"	194 idem	5,20 x 0,21 x 0,17
"	10 idem	5,00 x 0,17 x 0,15
"	309 idem	4,90 x 0,22 x 0,17
"	6 idem	4,00 x 0,12 x 0,08
"	1 idem	3,70 x 0,22 x 0,22
"	39 idem	3,50 x 0,15 x 0,12
"	263 idem	3,10 x 0,16 x 0,14
"	91 idem	3,00 x 0,20 x 0,11
"	132 idem	2,55 x 0,18 x 0,16
"	10 idem	2,00 x 0,16 x 0,13
"	18 travi larici da m.	5,35 x 0,30 x 0,30
"	1 idem	5,30 x 0,35 x 0,35
"	2 idem	5,00 x 0,30 x 0,28
"	33 tendoni di abete da m.	7,00 ø 18
"	5 idem	6,00 ø 18
"	82 idem	3,65 ø 25
"	5 idem	3,00 ø 30
"	41 idem	2,50 ø 22
"	30 idem	2,00 ø 31
"	119 idem	2,00 ø 28
"	328 idem	0,90 ø 15
"	12 tavoloni da m.	4,00 x 0,40 x 0,08
"	30 idem	4,00 x 0,22 x 0,045
"	83 2 idem	4,00 x 0,50 x 0,04
"	1 idem	5,00 x 0,40 x 0,04

P. Soc. An. Ingg. F.lli Damolli
inghino

Amman

- n. 6 tavolani da m. 4,00 x 0,50 x 0,035
- mq. 380 tavolani varie misure da m. 40 "
- " 1,20 tavoline per serbatoio pensile
- n. 2 tavolacci da m. 0,73 x 4,75 x 0,035
- " 3 idem 0,40 x 4,50 x 0,035
- mq. 17,50 tavolacci per lavorazione legname
- n. 28 listelli legno da m. 4,00 x 0,10 x 0,05
- " 27 cantine ad arco sviluppate m. 2,70 x 0,27 x 0,16
- " 2 idem 2,30 x 1,30 x 0,15
- " 2 idem 6,60 x 0,67 x 0,18

P. Soc. An. Ingg. F.lli. Cambioli
suppl.

Cantiere di Cuddia Bruciata

- n. 10 tavolani da m. 4,00 x 0,40 x 0,035

Cantiere di Panto S. Ivo

- n. 5 travi abete da m. 7,00 x 0,15 x 0,11
- " 7 idem 3,00 x 0,20 x 0,11
- " 18 tavolani da m. 4,00 x 0,35 x 0,05
- " 7 idem 3,00 x 0,35 x 0,04

3 levanelli.

T O T T I S S E R T U S

Magazzini di Arenella e Deposito Siluri

Terrano ferro Ø 6	ml.	5912,00
Idem 10	"	3876,80
Idem 12	"	7258,00
Idem 14	"	6450,00
Idem 16	"	4024,00
Idem 18	"	1080,00
Idem 22	"	1150,00
Idem 26	"	20,00
Rottami Kg. 210		

P. Soc. An. Ingg. F.lli Damilotti
infirmo

Stewart

MATERIALE IDRAULICO - SANITARIOMateriali all'Arenella

ml.	21,55	tube ferre nere trafilate da 1"	
"	60,85	idem	1" 1/2
"	110,60	idem	2"
"	136,40	idem	2" 1/4
"	21,70	idem	2" 3/4
"	66,25	idem	3"
"	9,90	idem	mm. 110
"	155,00	idem	50
"	1175,00	tube ferre zincate da 1/4"	
"	32,90	idem	3/8"
"	7,00	idem	3/4"
"	19,50	idem	1"
"	53,30	idem	1" 1/4
no.	6	curve da mm. 50	
"	3	curve da mm. 66	
"	3	curve da mm. 110	
"	2	curve ghisa da mm. 105	
"	3	flangie da mm. 100	
"	6	riduzioni da 2" a 1 1/4"	
"	10	centradadi da 1 1/2"	
"	4	becchettini in tre pezzi da 1/2"	
"	23	becchettini in tre pezzi da 1/4" a 4"	
"	6	quattrevie da mm. 50	
"	1	gomite zincate da 1 1/2"	
"	27	congiunzioni varie da 1/2 o 1 1/4"	
"	1	raccordo a T a 1"	
"	3	" " 2"	
"	1	raccordo ottone tipe Sterz da 1 1/2"	
"	4	vasche circolari ghisa smaltata tipe OSVA del Ø m. 1,00 complete di piedistallo ghisa	

P. Soc. An. Ingg. F.lli Damioli

*Scopling**Scopling*

19

- n. 1 apparecchio distributore ad ugelli OSVA per dette
- " 4 gruppi nichelati per acqua calda e fredda per vasca da 1/2"
- " 11 trapezioni nichelati per vasca da 1 1/4"
- " 1 sifone nichelato di scarico per lavabi da 3/4"
- " 6 vasi alla turca in ghisa smaltata cm. 75 x 65
- " 8 cassette ghisa smaltata bianco per WC
- " 2 cassette ghisa grege per WC
- " 7 campani ghisa per dette
- " 2 galleggianti completi di asta e palla rame da 1/2"
- " 30 mensoline erenate per cristallo con viti

P. Soc. An. Ingg. F.lli Dumio
L. Dumio

Magazzino in Via Barga n. 36

- n. 1. 4,00 tube ferre zincate da 1/2"
- " 16 flange da 1"
- " 1 flangia da 4"
- " 12 riduzioni varie da 3/8" a 1"
- " 1 idem 2 1/4"
- " 9 manicotti zincati da 3/8"
- " 40 idem 1/2"
- " 12 idem 3/4"
- " 1 centredade da 4" 1/2
- " 10 nipples da 1/4"
- " 21 idem 3/8"
- " 91 idem 1/2"
- " 9 idem 1" 1/4
- " 6 quattrevie da 1/2"
- " 2 idem 1" 1/4
- " 116 gemiti zincati da 1/2"
- " 34 id. 3/8"
- " 9 id. 3/4"
- " 1 id. 1" 1/4"
- " 12 manicotti neri da 1" 1/4
- " 2 id. 2"
- " 79 4 id. 2" 1/2

Handwritten signature

- n. 1 manicette nere da 4" 1/2
- " 10 curve da 1/2"
- " 4 trevie da 1/2"
- " 4 idem 1"
- " 8 becchettanti diretti in tre pezzi da 1/2"
- " 20 becchettanti curvi in tre pezzi da 3/4" a 1"
- " 4 raccordi a T da 3/8"
- " 11 idem 1/2"
- " 5 idem 3/4"
- " 1 idem 1" 1/4"
- " 1 idem 1" 1/2"
- " 116 congiunzioni nere usate da 1/2" a 1" 1/4
- " 100 collari fermatubo
- " 1 sarnacinesca ghisa da cm. 50
- " 1 rubinette a macchina da 1/2"
- " 1 rubinette a roste da 3/8"
- " 13 idem 1/2"
- " 5 raccordi ottone
- " 5 raccordi ottone tipo Sterz da 1" 1/4
- " 1 chiusine di ghisa cm. 75 x 55
- " 1 idem 34 x 34
- " 2 erinatori in lire - ciaj OVA 110 x 0,45
- " 1 vase alla turca in ghisa smaltata cm. 75 x 65
- " 2 idem 60 x 50
- " 1 lavelle p. piatti in porcellana cm. 1350 x 35 x 25
- " 1 lavabo porcellana cm. 40 x 50
- " 2 sifoni di ghisa smaltata per turche
- " 1 sifone nichelato con piletta per scarico lavabi da 1" 1/4
- " 4 sifoni nichelati di scarico per lavabi da 3/4"
- " 22 raccordi nichelati di scarico per lavabi
- " 29 pilette di porcellana
- " 4 pilettoni di ghisa
- " 1 piletta nichelata per lavabo
- " 1 pilettono di ghisa smaltato grigio

F. Soc. An. Ingg. E. Damilott

B. Soc. An. Ingg. E. Damilott

- " 2 rubinetti nichelati a parete da 3/8"
- " 8 rubinetti nichelati comuni da 1/2"
- " 1 rubinetto era aziano da 1" 1/4
- " 2 rubinetti erogazione da 1" 1/4
- " 10 rubinetti cromati da iderolare per vasca da 1/2"
- " 3 apparecchi con ugelli distributori OVA per vasche circolari
- " 7 bracci nichelati per doccia
- " 3 sifoni nichelati per doccia
- " 1 apparecchio nichelato di doccia per doccia
- " 1 gruppo nichelato acque calda e fredda da 3/4" per vasca
- " 5 idem 1/2"
- " 1 termometro nichelato per gruppo bagno
- " 7 ventagli cromati per turchi
- " 2 part. toilette nichelati
- " 5 maniglie portacristalli nichelati
- " 27 rosette nichelate per rubinetti
- " 11 tiracore nichelati
- " 21 galleggianti completi di asta pila e da 1/2" per cassette di scricco
- " 9 leve di ghisa per cassette WC

P. Soc. An. 13. 1911. 1911. 1911.

inaglio

3/10/1911

1099

MATERIALE ELETTRICO

Magazzini all'Arenella e Deposito Siluri

- n. 25 riflettori ferre salutate grandi a campana
- " 7 gabbie per lampade elettriche
- " 1 impianto di conduttura energia elettrica dalla centrale al Cantiere Deposito Siluri composto di n. 26 pali legno con bracci e isolatori e ml. 1520 di filo conduttore
- Kg. 140 file rame nuove
- " 98 spezzoni file rame ricoperte
- ml. 20 file settopiombi a tre cavi
- " 150 file rame rivestite per suonerie
- " 2 spezzoni da m. 4,00 di cavo acciaio con internati 3 cavi rame
- " 64 cavi Bergmann da ml. 3,00
- " 190 isolatori porcellana per linee esterne
- " 20 bracci ferre per isolatori
- " 2 tendifile piccoli
- " 1 paio staffe dentate per arrampicata pali
- " 1 lampada da 300 W
- " 14 lampade da 40 W
- " 23 interruttori tripolari
- " 4 contatori elettrici
- " 1 contatore 300 W 220 A 20 F 50
- " 1 contatore 300 a 5 Amper
- " 1 avviatore di corrente tipo n. 2 - HP 25
- " 1 idem 3 - HP 10,5
- " 3 Voltmetri
- " 1 Voltmetro portatile a cassetta
- " 2 amperometri
- " 1 amperometro portatile a cassetta
- " 1 generatore di corrente portatile a cassetta per prova circuiti
- " 1 contatore per periodi
- #6 1 interruttore automatico a scatto tipo 1 - A5 - V.500
- " 1 avvisatore elettrico a 5 numeri

P. Soc. Ing. F.lli Damold

ing. F.lli

Amaldi

42

- 2 bobine (avvolgimenti) per telefoni da cm. 10
- 3 apparecchi fine corsa della Telemeccanica elettrica Ing. Luria e Gregorini tipe PAUR n. 1279
- 1 idem 1390 tipe FC 1 - V.500
- 1 pannello di controllo " Fantinica " n. 1733 - Dem 8355
- 1 idem con 2 amperometri - 1 voltmetro, 3 interruttori
- 1 quadro di manovra in marmo n. 0,80 x 1,00 con 2 amperometri, 2 voltmetri, 1 interruttore tripolare grande, 1 piccolo, 2 valvole
- 1 avvolgimento per pannello elettrico

Materiali in Via Loria n. 16

- 2 riflettori grandi a campana in ferro smaltato
- 12 piatti ferro smaltato per lampade
- 800 file rame ricoperte sez. mm./q. 2
- 100 idem 2
- 100 idem 0,5
- 15 spessori file rame ricoperte
- 100 file rame rivestite per energia
- 130 isolatori porcellana per linee esterne
- 3 isolatori porcellana a tre vie per linee esterne
- 220 cassette di distribuzione per impianti interni
- 7 cassette di distribuzione per impianti interni
- 5 cassette per accumulatori
- 97 bracci ferro per isolatori
- 2 scatole interruttori 42 v
- 45 interruttori a disco per appartamenti
- 7 interruttori di corrente con trasformatori
- 2 staffe dentate per arrampicata fili
- 16 lampade da 300 W
- 2 " " 180 W
- 4 " " 150 W
- 6 lampade per galleria tipe 1005
- 6 fari con globe tipe 1102 F
- 4 tubi per file telefonica

P. Sec. An. Ingg. F.lli Danielli
ing. F.lli Danielli

F.lli Danielli

1101

211

- n. 1 telefono portatile
- " 2 telefoni a muro tipo " Peraga B "
- " 4 telefoni a muro tipo " Western Electric " (incompleti)

To. Soc. An. Ingg. Filt. Damtoll

imping

Blum

ATTREZZI DA MANOVRE E MINATORE

41

Magazzini all'Arenella e Depositi Siluri

- n. 54 picconi
- " 4 pale
- " 2 carriole
- " 6 zappette per calcestruzzo
- " 5 calderelle
- " 18 ferche
- " 35 levarini ferro
- " 13 mazze con manico
- Kg. 346 fieretti da mina in acciaio
- " 134 punte ferro da roccia
- n. 11 barre acciaio a scalpelle
- " 1 maglio
- " 9 barelle legno
- " 1 forca con succhiaie e gancio
- " 9 fanali a petrelie per galleria

A. Soc. An. Ingg. G. M. L. M. M. M.

ingegner

Magazzino in Via Berge n. 36

- n. 12 picconi
- " 7 pale nuove
- " 1 carriola con ruota ferro
- " 8 calderelle nuove
- " 4 calderelle usate
- " 6 zappette per calcestruzzo
- " 46 ferche
- " 152 palanchini ferro
- " 15 fanali a petrelie per galleria
- " 6 stacci legno Ø cm. 40

di nuovo

86

Cantiere di Cuddia Bruciata

- n. 35 picconi
- n. 30 pale
- 7 carriole legno
- 9 mazze con manico
- 4 stampi da mina da n. 2,50
- 5 stampi da mazze cubbie da n. 3,50

P. Soc. An. Ingg. F.lli Damolli
ingegner

Cantiere di Punta Sidera

- n. 5 picconi
- 10 pale
- 4 carriole legno
- 3 mazze con manico
- 7 fiesetti da mina
- 6 mazzette per ghiaia
- 1 mazzetta per calcestruzzo
- 6 caldarelle
- 1 secchie per acqua
- 3 vagli a mano

Benvenuto

ATTREZZI DA PALESTRA E CARPENTIEREMagazzini all'Arenella e Deposito Silori

- n. 1 segno ad arco
- " 4 seghe
- " 3 segacci
- " 1 segno con due manici
- " 6 piattine
- " 2 piatte grande
- " 3 martelli
- " 4 scalpelli
- " 2 cacciaviti
- " 2 mazzette ferro
- " 5 accette comuni
- " 6 trivelle
- " 1 tenaglia
- n. 15 seghe a nastro
- n. 4 lame per sega circolare
- " 1 mola da affilare

Magazzino in Via Serre n. 16

- n. 2 segoni ad arco
- " 1 segone a due manici
- " 1 piattina
- " 1 ferro sagomato per piatta
- " 6 falcioli con manici
- " 2 accette curvate in astuccio cuoio
- " 4 accette comuni
- " 2 trivelle

87

F. Soc. An. Inge. Fin. Dantoni
ingegnera

2.200.000

28
4

ATTREZZI DA MURATORE

Negozini all'Arenella e Deposito Siluri

n. 1 stampe per tubi cemento Ø 26 con n. 14 acelli legno Ø 50

Negozio in Via Borgo n. 36

- n) 4 martelli
- " 3 calcorelle
- " 2 cazzuole

D. Sec. An. Imp. P. M. C. Diotti

incapito

Canieri Punta Sicofe

n. 2 cavaletti legno

2 cav. in k.

1106

ATTREZZI - FABBRIC - MECCANICO - FERRAIOLO

Magazzini all'Arenella e Deposito Siliuri

- n. 40 tenaglie varie grandezze
- " 93 chiavi fisse misure varie
- " 1 chiave a relline
- " 5 chiavi a tube
- " 12 giratube a catena
- " 3 mersetti ferro a vite
- " 2 pinze
- " 2 forbici da ferro
- " 4 saldatori rame
- " 22 mazze ferro
- " 1 buggiale per fendere metalli \varnothing 20
- " 10 lime usate
- " 7 incendini
- " 20 scalpella fabbro
- " 10 martelli
- " 30 punte elicoidali da trapane
- " 5 lampade a benzina
- " 3 seghetti per ferro
- " 1 madre vite da 4"
- " 1 " " 2"
- " 1 " " 1"
- " 1 scatola madre vite con nove maschi da 1" 1/4
- " 1 scatola madre vite con gira maschi e nove caschetti (nuova)
- " 1 squadra di ferro
- " 1 compasso di ferro
- " 1 calibre
- " 2 macchinette per aggirare cinghie
- " 1 mola smeriglio di ricambio
- " 2 cavalletti ferro per forgia
- " 2 ingrassatori

Assoc. An. Fab. Ferraiolo
ing. g. g.

Ferraiolo

80

Magazzino in VLO Borgo n. 35

- n. 31 tenaglie varie grandezze
- " 6 tubi piegaferr
- " 3 spazzole di ferro
- " 12 chiavi fisse
- " 4 chiavi a rullino
- " 1 chiave a tubo
- " 18 lime nuove
- " 1 incudine nuova
- " 86 punte elicoidali da trapano
- " 2 martelli
- " 1 cacciavite

*A. Soc. An. Ingg. F.lli Damiani
ingegner*

Cantiere di Cuccia Bruciat

- n. 10 chiavi fisse
- " 10 chiavi a tubo
- " 2 scalpelli vari
- " 1 martello
- " 1 giratubo a catena

3/10/1944

71

ATTREZZATURE E MATERIALI PER PONTEGGI

Magazzini all'Arenella e Depositi Siluri

- Kg. 333 grappe ferro
- " 23 grappe per galleria
- " 29 supporti ferro a vite
- n. 1 tenditore a vite
- " 2 anelli ferro Ø 20 con braccio per pali
- Kg. 400 catene varie misure e in pezzi

Magazzino in Via Borea n. 39

- n. 6 agganci a catena

*P. Soc. An. Ingg. F.lli Damolf
ingegner*

3 bozze

88

ATTI E FATTI DEICATI

Mazzini all'Arenella e Deposito Sileri

- n. 1 furgoncino tipo Fiat 508 senza motore usato targa MI 42288
- " 1 auto Fiat tipo 515 usata targa n. 7845 MI
- " 1 camion 18 BLR usato targa n. 3307 MI
- " 1 essatura ferre per capote camion
- " 1 ingranaggio per trasmissione a catena ruote camion
- " 2 bracci per pistone auto (retti)
- " 3 ruote per 13 BL con coperture gomma piena
- " 1 ruota con copertura usata per baffina
- " 2 coperture Michelin per rimorchi 12.75/20 Ballen (usate)
- " 2 capricatena per camion (retti) 18 BL
- " 4 tamburi per ruote camion
- " 1 asse con differenziale e corona per camion 18 BL
- " 5 semiasse camion 18 BL.
- " 2 assi per camion con due ruote, due balestre, due pneumatiche
- " 1 cambio di velocità
- " 2 serbatoi benzina per camion
- " 3 serbatoi benzina per auto
- " 6 carburatori (in cattive stato)
- " 2 dinamo per auto
- " 8 magneti marelli
- " 3 magneti Bosch per auto
- Kg. 55 catena gressa per camion
- n. 1 balestra a tre fogli per camion
- " 1 ventilatore per radiatore per auto
- " 6 fari per auto

A. Soc. An. Ingg. F.lli Damiani

ingegner

F.lli Damiani

Magazzino in Via Berge n. 36

- no. 1 ruota con gomma usata per balilla
- " 2 radiatori per auto
- " 1 balestra per auto 514
- " 1 balestra per auto 515
- " 1 balestra per camion (a tre fogli)
- ml. 3,5 catena per camion
- no. 5 pezzi branzina
- " 1 carburatore
- " 3 fari per auto
- " 2 cinghie trapezoidali per ventilatore
- " 3 trembe di ottone
- " 1 ingrossatore ottone a pressione

P. Soc. An. Ingg. F.lli Dumolli

inghina

B. Dumolli

FUNI - TUBI - GOMMA - GUARNIZIONI - COLORI - VETRIMagazzini Allfarearella e Depositi Sturi

- ml. 40 tubo di tela gomma con due raccordi
- lit. 58 tubi gomma varie lunghezze varia ϕ
- " 40 tubi gomma con spirale ϕ 15
- " 185 corda canape
- ml. 40 culatte
- kg. 500 corda amianto
- kg. 1,200 fibra per guarnizioni
- l. 50 guarnizioni gomma ϕ mm. 100
- kg. 1,500 cartone graffitato
- n. 1 barattolo vernice isolante s perbel nera
- " 6 barili di nero fumo
- " 1/2 barile terra rossa
- " 1 1/2 barile di terra gialla

P. Soc. An. Ingg. T.lli Dumio

*incap*Magazzino in Via D'Arce n. 26

- cm. 28 x 50 gomma tela
- kg. 4 canape in matassa
- " 10 cartone amianto
- " 6 cartone graffitato
- " 0,800 corda graffitato
- " 5 cartone per guarnizioni
- " 10 terra per astucci
- " 2 smalte bianche
- " 1 smalte bleu
- " 0,500 smalte verde
- " 2 colori in polvere assortiti
- lit. 1 acqua regia
- n. 1 vasette firestone
- " 64 1 vasetta di stucco nitro a spatola

2.500 m. d. l.

85

- n. 200 guarnizioni amianto Ø 7
- " 25 guarnizioni gomma
- gr. 100 pece greca
- n. 1 vetro sigillato da ml. 1,20 x 0,45
- " 2 idem 1,06 x 0,75
- " 1 vetro comune da n. 1,20 x 0,45
- " 1 idem 1,06 x 0,45
- " 100 idem 0,42 x 0,42
- " 60 idem 0,40 x 0,40
- " 16 idem 0,35 x 0,29
- " 44 idem 0,30 x 0,29

p. Soc. An. Ingg. F.lli Damoldi

ingegner

Quaranta

1113

FUL TAMB VARIO VICTO

MARASINI all'Arabella e Deposito: SILURI

- n. 11 fusti di lamiera
- n. 5 fusti ferro cerchiati

p. Soc. An. Ingg. E. ai Damelli

inghine

Blivio

STRUMENTI DI MISURAMagnaghi all'arenella e Deposito Signori

- n. 2 bascule
- " 1 triplometro
- " 1 camera metrica metallica da m. 5,00
- " 4 paline
- " 1 manometro Mattoi
- " 2 manometri per acqua SACMA con vetro di custodia
- " 1 livelle a bolla d'aria da muratore

P. Soc. Ad. Inge. F.lli Biondi

*verificato*Magnaghi in Via Berge n. 16

- n. 1 stadera portata Kg. 250
- " 3 manometri " Tesi" da 100 Atm. con raccordi

Cantiere di Cuccia Bruciata

- n. 1 livelle a cunechiale Salmeiraghi complete di treppiedi
- " 1 stadia
- " 1 livelle a bolla d'aria da muratore
- " 4 paline
- " 2 camere metriche

Locali ufficio

- n. 5 paline
- " 1 planimetro n. 2014
- " 1 tachemetro centesimalo Salmeiraghi n. 20844
- " 1 tachemetro sessagesimale
- " 1 flessimetro mm. 50 F. Terosan
- " 2 clinometri
- " 1 rotella metrica
- " 1 cavalletto per strumento
- " 3 triploметри
- 2 orologi di controllo con baste cuoio (retti)

Biondi

V A R I E

Cantiere Caccia Bruciata

n. 1 cassone grande di legno per riporre attrezzi

Magazzini all'Arenella e Deposito Siluri

- n. 3 telai per biciclette
- " 3 panconi a fuoco
- " 1 cassetta per trasporto esplosive
- " 1 cassetta per medicazione

Magazzino in Via Barga N. 16

n. 6 stampi in ferro a cerniera per previni calcitranti

p. Soc. An. Ing. F.lli Damolli

ing. Damolli

Damolli

MATERIALE PER DECAUVILLEMagazzini all'Arenella e Deposite Siluri

ml. 796 binario completo con traversine (due raiate)

n. 10 scambi da ml. 6,00

" 20 " 5,00

" 1 " 4,60

" 4 " 4,30

" 2 " 4,00

" 1 " 3,70

ml. 30 spezzoni binario

n. 2 piattaforme girevole

" 1 crocevia

" 13 traversine per binario

" 61 vagonetti per decauville completi

" 4 vagonetti 1 ruota a barca su ruote

" 9 piattine

" 30 carrelli senza cassa

" 126 assi sciolti con ruote per carrelli

" 7 ruote sciolti per carrelli

" 35 agganciacarrelli ad anello

" 100 rulli sciolti per cuscinetti

Kg. 30 bulloni per binario

" 261 ganasce per binario

Magazzino in Via Borsa N. 16

n. 910 bulloni per binario

" 400 ganasce per binario

" 2750 piastrine per binario

" 4 leve per scambi con contropeso

" 16 boccele per carrelli

" 1 motore compressore " Mattei " V.D. completo di accessori e funzionante

" 592 martelli perforatori " Mattei " tipo A. 42 con rubinetto

P. Soc. An. Ingg. F.lli Damtoli

ing. Damtoli

Damtoli

84

- ml. 165,90 binario completo
- n.n. 4 vagonetti
- ml. 36 tuba di gomma per compressore con 4 attacchi
- " 244,90 binario completo di traverso, ganascce, bulloni
- n. 2 scambi sinistri da ml. 6,00
- " 1 scambio destro da ml. 5,00
- " 1 idem 4,00
- " 1 idem 2,50
- " 2 vagonetti da me. 0,75
- ml. 165,90 binario completo
- n. 4 vagonetti

P. Soc. An. Ingg. Filii Damioff

ingegnera

244,90

GABERLE JOIO - BARACCAMENTIMagazzini all'Arzuffella e Deposito Siluri

- n. 1 baracca legno (lab. falegnami) da m. 13 x 7 x h. 3 con copertura legno ed eternit - non smontabile ma in tavole di legno - vecchia
- " 1 baracca legno smontabile con 8 telai, per finestra e 1 porta di m. 4 x 4 x h. 2,65 con copertura eternit (galleria Deposito Siluri) in buone condizioni - pavimento in legno
- " 1 baracchetta in blocchi di calcotrasso (cucina operai) di m. 5 x 5 x h. 2,65 copertura legno ed eternit
- " 1 baracca in legno smontabile (magazzino) con n. 10 telai di m. 10 x 12 x h. 2,60 copertura in legno ed eternit - usata
- " 1 baracca smontabile in legno (deputerie) di m. 20 x 5 x h. 2,60 copertura in legno e cemento - n. 15 telai usata
- " 1 baracca in piatrume (magazzino) con copertura in lamiera ondulata e capriatine in ferro, 2 portoni in legno con catenacci n. 20 x 6 - composta da n. 140 lamiera ondulata da m. 1 x 2 n. 6 capriatine in ferro H -
n. 6 lungherani ferro L. da m. 20 = ml. 120
- " 13 elementi in legno smontabili doppi, per baracche da m. 2,50 x 0,97
- " 8 capriatine legno per baracche da m. 3,50 - usate

Cantiera Gadda Bruciata

- n. 1 baracchetta legno smontabile da m. 5 x 5 - usata

Cantiera Villa Silvia

- n. 1 baracchetta smontabile legno con 2 telai, per finestra e 1 porta di m. 4 x 4 h. 2,65 con copertura eternit - in buone condizioni pavimento in legno

Magazzino in Via Berio n. 16

- n. 224 brande tipo "Litteria"
- n. 52 brande ferro tipo militare
- n. 55 brande di legno e tela
- n. 134 coperte nuove con marca F.D.
- n. 282 coperte usate in buone state

Queste inventario composto di n. 41 pagine numerate e
 inde, con n. 57 pagine di una sola facciata. p. Sec. An. Ingg. F.lli Damoli
[Signature]

FILE

WAR AND CIVIL AFFAIRS
NOTE
Legal Division

SP/WH
16 March 1947

14628/1074/1574

SUBJECT : GIBONIS and Company
Requisition of their machinery and
equipment in Pantulonia.

TO : The Ministry of Treasury III Divisions
ROME.

1. This Division has been informed by the legal advisors of the firm Gibonis and Company that the Ministry of Industry has recently raised doubts regarding the intention of the Allied Authorities when making the requisition of the firm's machinery, equipment and materials in Pantulonia. With regard to this we wish to point out that the letter from the Chief Liaison Officer, Sicily, of 6th May 1946, makes it clear beyond any possible doubt that:

(a) All material and machinery described in list "A" (copy of which has been forwarded to Ministry of Treasury) were duly requisitioned by Allied Military Government Pantulonia from the date of the landing of Allied troops on the Island up to 31 December 1945. All material and machinery described in said list "A" is to be considered as requisitioned within the meaning of the Italian term "requisizioni in proprietà".

(b) All material and property described in list "B" (copy of which has been forwarded to Ministry of Treasury) were duly requisitioned by Allied Military Government Pantulonia on the date of the landing of Allied troops on the Island up to 31 December 1945, on which date the said material and property have ceased to be used by Allied Military Government. All material and property contained in the said list "B" are considered requisitioned within the meaning of the Italian term "requisizioni in uso".

Employed by actual order

NO : The Ministry of Treasury Requisitions
1000.

1. This Division has been informed by the legal advisers of the Pire Cidonia and Company that the Ministry of Industry has recently raised doubts regarding the intention of the Allied Authorities when making the requisition of the firm's machinery, equipment and materials in Pantel-leria. With regard to this we wish to point out that the letter from the Chief Liaison Officer, Sicily, of 8th May 1945, makes it clear beyond any possible doubt that:

(a) All material and machinery described in list "A" (copy of which has been forwarded to Ministry of Treasury) were duly requisitioned by Allied Military Government Pantelleria from the date of the landing of Allied troops on the Island up to 11 November 1945. All material and machinery described in said list "A" is to be considered as requisitioned within the meaning of the Italian term "requisizione in proprietà".

(b) All material and property described in list "B" (copy of which has been forwarded to Ministry of Treasury) were duly requisitioned by Allied Military Government Pantelleria as from the date of the landing of Allied troops on the Island up to 11 December 1945, on which date the said material and property have ceased to be used by Allied Military Government. All material and property mentioned in the said list "B" are considered requisitioned within the meaning of the Italian term "requisizione in uso".

2. From the actual words employed in the two paragraphs of the letter cited in the preceding paragraph the intention of the Allied Military Authorities in taking over the property of Cidonia and Company in Pantelleria is demonstrated beyond any possibility of doubt, namely that of requisitioning it for their own needs. Quite apart from the intention clearly manifested in the letter cited, the intention of the Allied Military Authorities in taking over the property can not be better

...than by the fact that it was actually taken over and used for the benefit of the military authorities in Italy and the Allied occupation of Italy.

3. The letter of the 15th May 1945 constitutes a written receipt for the goods and machinery requisitioned, and is in full compliance with all the requirements of international law regarding requisitioning.

4. Further explanation regarding the requisition of the goods and machinery was not possible owing to the naval and military personnel government with the matter left itself long ago.

5. In view of what has been stated above the firm of Biondo and Company has the undoubted right to have its machinery, equipment and materials, which were taken over by the Allies, treated by the Italian Government in exactly the same manner as all other property requisitioned by the Allied authorities.

John H. ...
Colonel, Infantry,
Chief Legal Advisor.

Copy to (1) The Ministry of Industry

(2) Studio Basselli, Rome. (2 copies)

(3) .../...

1122

4034/17

H.Q., SICILY LIAISON GROUP, A.C.
APO 794

AC/S/N 01

13 June 1946

SUBJECT: Property at Pantelleria
Società Fratelli Damioli, Milano

TO : H.Q., Allied Commission, APO 794
Attention: Legal Sub-Commission

1. Ref. your AC/4034/17/L dated 29/5/46, received 12/6/46.
2. I have today spoken with the High Commissariat for Sicily at Palermo regarding the above matter. They feel that in the absence of an Allied Officer to assist at the stocktaking the Prefect of Trapani should be asked by the appropriate Ministry to nominate a Guardia di Finanza Officer to accompany the two representatives of the firm to Pantelleria.
3. As this Office closes tomorrow, I have to be in Rome on 15/6/46, I have no transport, and communications are temporarily impossible I have been unable to make any arrangement with the Prefect of Trapani myself and suggest you make contact through the appropriate ministry.
4. Inventory returned herewith.

L. Montague
L. Col.

L. MONTAGUE, Lt.Col. LG
A.C. Chief Liaison Officer, SICILY

LEGAL SUB-COMMISSION

DCLO

31 Course

54 Section

3

20 June 46

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 794
LEGAL SUB-COMMISSION

/mda.

AG/4034/17/L.

12 June 1946.

SUBJECT : Property at Pantelleria
Societa' Fratelli Damioli, Milano.

TO : Lieut.Col. L. Montague,
Chief Liaison Officer,
Sicily Liaison Group.

1. I enclose a copy of a letter from Prof. VASSALLI suggesting how an inventory of the property can be most satisfactorily made. This Sub-Commission has no objection to the procedure proposed by Prof. VASSALLI, if you have not.

By Command of Rear Admiral STONE :



G.C. HANNAFORD,
Lieut.Colonel,
Deputy Chief Legal Advisor.

Copy

STUDIO VASSALLI
19 Lungotevere Vallati, Roma

Prof. Filippo Vassalli
Prof. Giuseppe Ferri
Prof. Giuliano Vassalli
Prof. Pasquale Chiomenti

Tel. 55521

Rome, 4th June 1946

Allied Commission
Legal Sub-Commission
Rome.

Re: Equipment and machinery belonging to the Company "Soc. An. Ingg. Fratelli Damioli", and requisitioned by the Allied Authorities of Pantelleria.

1. Reference our letter dated 15th March 1946 and our conferences with the Deputy Chief Legal Advisor of the Allied Commission, we have the honour to submit the following:

- a) Our client, "Soc. An. Ingg. Fratelli Damioli" of Milano, have informed us that their Ing. Vittorio RIVA, who-as stated in our said letter of 15th March 1946 - was present when the inventory of May 5th 1943 was drawn up and who is fully informed of the situation, is at present employed by another firm. Ing. RIVA could get a fortnight leave from June 15th to June 30th instant. Since it seems most convenient that Ing. RIVA be present in Pantelleria when the Allied Authorities ascertain what material and equipment, the property of Damioli Bros., are left there - as requested in pars. 6 and 7 of our above mentioned letter - we respectfully request the Allied Commission to give instructions to the competent Authorities to the effect that the visit to Pantelleria take place at a date within the period from June 15th to June 30th 1946.
- b) The Deputy Chief Legal Advisor to the Allied Commission told us some time ago that, in the present circumstances, it might be difficult for the Allied Authorities to send an officer to Pantelleria who should, together with a firm's representative, ascertain the material and the equipment left there. We respectfully submit that, if the Allied Authorities find themselves to be short of personnel, they ask the Italian Authorities

52

1125

resident in Pantelleria to proceed to such ascertainment.

2. We shall be much obliged to the Allied Commission if they will kindly take into consideration Damioli Bros.'s request.

s/ Prof. Chiomenti



MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

A. Chiosso, Torino - 500.000 - L. 1221 - Settembre 1942 - XX

FROM : HQ AC APO 794 - LEGAL S/C

AC/4034/47/L.



~~TO : LIEUT. COL. L. MONTAGUE
CHIEF LIAISON OFFICER,
SICILY LIAISON GROUP~~

50

W.D. ESSENTIAL MAIL..... *Capt. RC Brown*

1127

STUDIO VASSALLI
19. Lungotevere Vallati, Roma

Prof. Filippo Vassalli
Prof. Giuseppe Ferri
Prof. Giuliano Vassalli
Prof. Pasquale Chiamenti

Tel. 55521

15th March, 1946

To: Allied Commission,
Legal Sub-Commission,

R o m e .

Re: Equipment and machinery belonging to the Company
"Soc.An.Ingg.Fratelli Damioli", and requisitioned
by the Allied Authorities of Pantelleria.

The writer, on behalf of his client, Soc.An.Ingg. F.lli
Damioli, of Milano, has the honour to submit the following:

1. - Soc.An.Ingg. Fratelli Damioli, is a well renown firm
of engineering contractors.

In the spring 1943 the Firm was carrying on public
works in Pantelleria, works which had been commissioned to them by the
Italian Government and by local Authorities.

2. - When the Allied air raids on the island became more frequent
and it was impossible to continue the works, the Firm ordered its
engineers and its labour to go to the mainland and left only a few
personnel to watch and take care of the machinery and equipment which
was left on the island.

3. - On May 5th, 1943 - that is to say immediately before the
Allied landing -, the Firm caused a regular and full inventory of all its
property on the island to be drawn up by its representative and a
representative of the Ministry of Navy (the only public official who was
at that time present on the island).

49
A.
Copy of such inventory is attached hereto and marked

2.

4. - After the occupation of Pantelleria by the Allied Forces and the setting up of the Allied Military Government on the island, all the above mentioned property was first blocked and at a later date disposed of by the Allies, who even forbade the Firm's representatives to enter into the premises where the property in question was.

As a result of that, the Firm has not been able to ascertain how much of its property has been disposed of by the Allied Authorities of Pantelleria and to recover the property that was left there when the island was restored to the Italian Administration.

5. - The writer respectfully points out that, under international law, the Allied authorities could not confiscate private property, such as the property in question, which belonged to an Italian private concern; they could, of course, requisition the property - as they have in fact done -, but should either pay for it or give a receipt.

The writer is fully aware that according to the Armistice terms the Italian Government are ultimately responsible for requisitions effected by the Allied Forces, but begs to submit that his client, Soc.An.F.lli Damioli, cannot recover any damage from the Italian Government unless and until the proper documents of requisition are issued by the Allied Authorities concerned.

6. - The writer requests that the present illegal situation be redressed by ascertaining what material and equipment is left in Pantelleria - which material and equipment should be handed back to the Firm - and by issuing the proper documents of requisition for all material and equipment which have been disposed of by the Allied Authorities.

7.- The writer requests that the existing material and equipment be ascertained by a representative of the Allied Authorities and by two representative of the Firm, namely:

a) Ing. Vittorio RIVA, who was present when the inventory of May 5th, 1943, was drawn up and who is fully informed of the situation;

b) Ing. Giovanni RISO, who is one of the managers
18 of the Firm.

s/ Vassalli

Condistanza macchinari e materiali esistenti nei magazzini e depositi della Soc. An. Ingg. F/lli DAMIOLI in Pantelleria e di proprietà della stessa, alla data del 15 luglio 1946.

L'anno millenovecentotrentasei, addì 15 del mese di luglio in Pantelleria, si sono riuniti i Sigg. Geometra Giuseppe PLUNDO, delegato della Direzione Autonoma del Genio Militare per la Sardegna di Sassari e l'Ing. Giovanni FISO, in rappresentanza delle Soc. An. Ingg. F/lli Damioi, i quali, giusta quanto disposto dal Ministero della Marina - Direzione Generale del Genio Militare - con dispaccio n°/8163 del 6/7/1946, hanno proceduto all'a ricognizione dei materiali e macchinari rimasti in quell'isola e di proprietà dell'Impresa Damioi.

Tasi hanno constatato che: dei magazzini che l'Impresa aveva costruito all'Arenella ed al Deposito Ciluri, non esiste altro che il battuto del pavimento, essendo state esportate le pareti, le serramenta ed il tetto, che l'Impresa aveva in affitto al Borgo ai n° civici 35 - 36 e 54 sono ora adibiti ad altro uso ed in essi non è stata trovata traccia alcuna né delle scaffalature, né dei materiali o macchinari di qualsiasi genere; che pertanto i materiali ed i macchinari di cui allo inventario che segue sono stati trovati all'aperto, ed alcuni in località diversa da quella dove erano stati depositati a suo tempo.

ALL'ARENELLA

N° 1 motocompressore "stet" VD. inservibile, completamente ossidato e con parti corrose dalla ruggine; esiste solo: lo scheletro, il basamento del motore, il radiatore sfondato e il serbatoio dell'acqua e delle nafta pure sfondati.

Luigi R... *Team. Giuseppe...*

147

(Società Anonima)

Prot. 4904
21/7/46



L'anno mill'enovencentoquarantasei, addì 15 del mese di luglio in Pantellerie, si sono rinvenuti i Sigg. Geometra Giuseppe BLUNDO, delegato della Direzione Autonoma del Genio Militare per la Marina di Messina e l'Ing. Giovanni NISO, in rappresentanza della Soc. An. Ingg. Vlli Danioli, i quali, giusta quanto disposto dal Ministero delle Marine - Direzione Generale del Genio Militare - con dispaccio n°1/8183 del 6/7/1946, hanno proceduto alla ricognizione dei materiali e macchinari rimasti in quell'isola e di proprietà dell'Impresa Danioli.

Essi hanno constatato che: dei magazzini che l'Impresa aveva costruito all'Arenella ed al Deposito Siluri, non esiste altro che il battuto del pavimento, essendo state asportate le pareti, le serramenta ed il tetto, che i magazzini che l'Impresa aveva in affitto al Borgo ai n°/o civici 35 - 36 e 54 sono ora adibiti ad altro uso ed in essi non è stata trovata traccia alcuna nè delle scaffalature, nè dei materiali o macchinari di qualsiasi genere; che pertanto i materiali ed i macchinari di cui allo inventario che segue sono stati trovati all'aperto, ed alcuni in località diversa da quella dove erano stati depositati a suo tempo.

A. - ARENELLA

N° 1 motocompressore "Attei" VD. inservibile, completamente ossidato e con parti corrose dalla ruggine; esiste solo: lo scheletro, il basamento del motore, il radiatore sfondato e il serbatoio dell'acqua e della nafta pure sfondati.
 N° 1 Auto Fiat tipo 515 targata C.I. 7345; esiste solo il rotame dello scheletro della carrozzeria.

...//...

Luglio *1947*
 Team. *Giuseppe Blundo*

Nº 1 furgoncino Fiat tipo 506 targato M.I. 42288; esiste solo il rottame dello scheletro e della carrozzeria.

Nº 1 camion 18 P.L.R. targato M.I. 8907; esiste solo il rottame dello scheletro della carrozzeria e del telaio;

Nº 4 volani con collo d'oca e 5 pistoni per auto Fiat 18 B.L. ossidati;

Nº 1 trave "Hucypus" per escavatore. I cantonali di irrigidimento trasversale sono completamente corrosi dalla ruggine e così dicasi di una delle estremità delle due travi longitudinali;

Nº 2 riscaldatori di esterne; sono in pessimo stato e corrosi dalle ruggine, nonché mancanti delle pompe delle benne e di ogni accessorio.

Nº 2 Trancie piccole per tornini di ferro; in cattive condizioni e completamente ossidate;

Nº 1 organo "Loro e Parisini" con fume metallica senza motore; le parti meccaniche sono ossidate, manca il freno.

Nº 1 organo come sopra, in cattivo stato, mancante d'ingranaggi di manovra e freno;

Nº 1 maglio e trasmissione corrosa completamente dalla ruggine; Nº 1 macchina per giunzione corde metalliche; in cattivo stato e completamente ossidata;

Nº 1 Derrik completo - smontato - senza argano; ossidato e con telaio di base contorto.

Nº 2 cerri con ruote, freno e intelaiature in travi di ferro; i raggi delle ruote sono completamente corrosi dalla ruggine.

Nº 3 rottami di carri botte ossidati e senza ruote;

Nº 1 pompa a pistone G.V.M. A 3 mancante della bielle di trasmissione e con le parti meccaniche completamente ossidate;

Nº 1 pompa a pistone "Couls" completamente ossidate, mancante di parte degli accessori;

voce 1) pezzo in ferro da c.50 a 14 ossidate.

No 1 camion 18 P.L.R. targato L. 807, esine foto
 dello scheletro delle carrozzeria e del telaio;
 No 4 volumi con collo d'oca e 5 pistoni per auto Fiat 18 B.4.
 ossidati;
 No 1 trave "Eucyrus" per escavatore. I cantonali di irrigidi-
 mento trasversale sono completamente corrosi dalla ruggine
 e così dicasi di una delle estremità delle due travi longitudi-
 nali;
 No 2 riscaldatori di catrame; sono in pessimo stato e corrosi
 dalla ruggine, nonché mancanti delle penna delle banna e di
 ogni accessorio.
 No 2 trancie piccole per tondini di ferro; in cattivo condizio-
 ni e completamente ossidati;
 No 1 organo "Loro e Parisini" con fune metallica senza motore;
 le parti meccaniche sono ossidate, manca il freno.
 No 1 organo come sopra, in cattivo stato, mancante d'ingranaggi
 di manovra e freno;
 No 1 maglio e trasmissione corrosa completamente dalla ruggine;
 No 1 macchina per giunzione corde metalliche; in cattivo stato
 e completamente ossidata;
 No 1 Derrick completo - smontato - senza argano; ossidato e con
 telaio di base contorto.
 No 2 carri con ruote, freno e intelature in travi di ferro;
 i raggi delle ruote sono completamente corrosi dalla ruggine.
 No 3 rotami di carri botte ossidati e senza ruote;
 No 1 pompa a pistone G.V.M. A 3 mancante della bielle di tra-
 smissione e con le parti meccaniche completamente ossidate;
 No 1 pompa a pistone "Coultis" completamente ossidate, mancan-
 te di parte degli accessori;
 No 16 pulegge in ferro da c.50 a 14 ossidate.
 No 55 C-funi d'acciaio e spezzoni completamente ossidati;
 ...//..

- ml. 133 funi d'acciaio da n/m 20 in buone condizioni;
- Nottami di isolatori, interruttori, riflettori;
- N° 2 puleggie in legno piccole fuori uso;
- N° 1 apparecchio per agganciare puleggie della gru in buone condizioni;
- N° 1 stampo per tubo cemento di diametro cm.25; completamente ossidato e senza anelli di legno;
- N° 1 serbatoio per aria compressa del diametro di cm.86 ed altezza di cm. 200 privo di attacchi - in buone condizioni;
- N° 1 frenatoio "Kleman" tipo 300, con parti meccaniche ossidate;
- N° 1 benna per escavatore Bucyrus priva di catena di attacco di denti e completamente ossidata;
- N° 1 motore Tosi H. 2 con alternatore n° 626359: mancano la bombola per l'avviamento, il quadro, i bulloni di attacco del basamento e della testata e le bronzine; ossidate le parti meccaniche;
- N° 2 locomotori Deutz n° 7043/7045; esiste solo il cassone in cattive condizioni;
- N° 1 sega a nastro per falegname montata su carro: esiste solo il telaio completamente arrugginito;
- N° 1 mulino Kleman tipo 800; manca il volano ed è completamente ossidato;
- N° 1 trapano vecchio con volano "Marini e Piccoli" - Milano - ridotto in rottami;
- N° 1 piaella meccanica per ferro con trasmissione; mancano tutte le parti in movimento ed il resto è ossidato;
- N° 1 basamento per motore Hatz tipo H 32;
- N° 1 serbatoio ovoidale lungo ml. 1,08 H. 0,73 sfondato e ossidato;
- N° 1 rotolo da ml. 159 di fune d'acciaio da m/m 25 completamente

No 2 pulegale in ferro piccolo inerte
 No 1 annerocchio per agganciare puliggie della gru in buone condizioni;
 No 1 stampo per tubo cemento di diametro cm. 25; completamente ossidato e senza anelli di legno;
 No 1 serbatoio per aria compressa del diametro di cm. 86 ed altezza di cm. 200 privo di attacchi - in buone condizioni;
 No 1 frantoio "Kleman" tipo 300, con parti meccaniche ossidate;
 No 1 benna per escavatore Bucyrus priva di catena di attacco di denti e completamente ossidata;
 No 1 motore Tosi H. 2 con alternatore n° 626359; mancano la bombola per l'avviamento, il quadro, i bulloni di attacco del basamento e della testata e le bronzine; ossidate le parti meccaniche;
 No 2 locomotori Deutz n° 7043/7046; esiste solo il cassone in cattive condizioni;
 No 1 sega a nastro per falegnameria montata su carro; esiste solo il telaio completamente arrugginito;
 No 1 mulino Kleman tipo 800; manca il volano ed è completamente ossidato;
 No 1 trapano vecchio con volano "Marini e Piccoli" - Milano - ridotto in rottami;
 No 1 piastra meccanica per ferro con trasmissione; mancano tutte le parti in movimento ed il resto è ossidato;
 No 1 basamento per motore Hatz tipo H 32;
 No 1 serbatoio ovoidale Lungo ml. 1,06 H. 0,73 sfondato e ossidato;
 No 1 rotolo da ml. 159 di fune d'acciaio da m/m 25 completamente

...//..

corroso dalla ruggine;

- N° 35 carrelli con ruote senza cassone;
- N° 20 carrelli senza ruote e senza cassone;
- N° 20 scambi da ml. 5 mancanti degli aghi ;
- N° 4 scambi da ml. 4,30 " " "
- N° 6 scambi da ml. 6 " " "
- Ml. 120 di binario completo da 60;
- N° 16 casse per wagonetti sfondate;
- N° 80 assi sciolti con ruote, inservibili;
- N° 4 wagonetti a bareca su ruote, sfondati;
- N° 3 benne con gancio per gru sxx sfondate;
- N° 1 treno di carico per bitoneria completamente ossidate.

DUCSITO SILURI

N° 1 compressore "Ingersoll" n° 25229, tipo 9 x 8 -

Mancano: Le saracinesche di attacco, la valvola di sicurezza, il tubo di aduzione dell'acqua e il conchiglio;

Ml. 20 binario da 60;

Kg. 600 rottami vari;

PUNTA SIDERI

N° 1 motore compressore Mattei n° 709 ridotto e rottame per disstruzione ed asportazione delle parti mobili.

MARICOMI

N° 1 betoniera "Loro e Parisini"; manca il motore, il discoativo per il sollevamento ed il rovesciamento del materiale da imposto, benne di carico, ingranaggi di rotazione ed altri accessori.

- No 20 carrelli senza ruote e senza cassone;
- No 20 scambi da ml. 5 mancanti degli assi;
- No 4 scambi da ml. 4,30 " " "
- No 6 scambi da ml. 6 " " "
- Nl. 120 di binario completo da 60;
- No 16 casse per vagonetti sfondate;
- No 80 assi sciolti con ruote, inservibili;
- No 4 vagonetti a barche su ruote, sfondati;
- No 3 benne con gancio per gru ~~non~~ sfondate;
- No 1 tramoggia di carico per bitoneria completamente ossidata.

DIFCITO SILURI

- No 1 compressore "Ingersoll" n° 28223, tipo 9 x 8 -
Mancano: le seracinesche di attacco, la valvola di sicurezza, il tubo di aduzione dell'acqua e il coperchio;
- Nl. 20 binario da 60;
- Kg. 600 rottami vari;

PUNTA SIDERI

- No 1 motocompressore Mattei n° 709 ridotto a rottame per distruzione ed asportazione delle parti mobili.

MARICOMI

- No 1 betoniera "Loro e Parisini"; manca il motore, il dispositivo per il sollevamento ed il rovesciamento del materiale da impasto, benne di carico, ingranaggi di rotazione ed altri accessori.

...//..

LCCALITA' BUCCURATI

N. 18 rotelle sciolite da n/m 60;
N. 2 casse ossidate da n. 0,75;
N. 1 carrello senza casse.

AEROPORTO - presso AUCO ANTO

N. 1 rullo compressore stradale con motore Deutz Diesel n. 269052 del peso di 8 Tonn.; in pessime condizioni, mancano: l'inietttore, la corona dentata dello sterzo, perno di fissaggio del carro con la ruota anteriore ed il bilanciere.

Il motore è da ricostituire.

N. 1 rullo compressore stradale da 16 Tonn. con motore Deutz Diesel n. 260030, in pessime condizioni, mancano:

L'ingranaggio di movimento ed il relativo albero di trasmissione; l'albero, ingranaggi, catene per la guida; inietttore, bombole dell'aria, bombola di avviamento, tubazione acqua raffreddamento, tubazione varie di adduzione della nafta ed olio; la tettoia; il serbatoio della nafta sfondato; gli apparecchi di misura e controllo, la sottopoca; mancano - Il motore è completamente da ricostituire.

LA RAPPRESENTANTE DECCA S.A.
INGG. FRATELLI DAMICHI
(ING. GIOVANNI RISO)

Ing. Riso

LA DECCA PER LA DISTRIBUZIONE AUT.
DECCA GENIO N.L. PER LA MANINA DI
MESSINA
(Geometra Giuseppe BUONDO)

Giuseppe Buondo

Vito

No 2 casse ossidate da mc. 0,75;
No 1 carrello senza casse.

AEROPOMO - presso AULOS VITIC

No 1 rullo compressore stradale con motore Dertz Diesel n°269052 del peso di 8 Tonn.; in pessime condizioni, mancano: l'iniettore, la corona dentata dello sterzo, perno di fissaggio del carro con la ruota anteriore ed il bilanciere.

Il motore è da ricostituire.

No 1 rullo compressore stradale da 16 Tonn. con motore Dertz Diesel n°260030, in pessime condizioni, mancano:

l'ingranaggio di movimento ed il relativo albero di trasmissione; l'albero, ingranaggi, catene per la guida; iniettore, bombola dell'aria, bombola di avviamento, tubazione acqua raffreddamento, tubazione varie di adduzione della nafta ed olio; la tettoia; il serbatoio della nafta è sfondato; gli apparecchi di misura e controllo, la sottopacca; mancano - Il motore è completamente da ricostituire.

L. RAPPRESNTANTE DELLA S.A.
INGG. FRATELLI DANIOLI
(ING. GIOVANNI RISO)

Angelo Riso

L. DZ-GRANO DELLA DIREZIONE AUT.
DE- GENIO P.L. PER LA MARINA DI
MESSINA
(Geometra Giuseppe B-IUNDO)

Giuseppe B-IUNDO

Visto: *Galante*

H.O., SICILY LIAISON GROUP, A.C.
APO 394

25 March 1946

SUBJECT: Special Report

TO : Major Lund, ACIO, Palermo

Sir,

1. I have to report to you on my visit to Pantelleria on March 23rd, 1946, with Dott. Berton and Dott. Mattioli, representatives of the engineering Firm of Cidonia & Co. This visit was undertaken in accordance with instructions received from Lt. Col. G.G. Hannaford, Legal Sub-Commission and yourself.
2. Cidonia & Co., a private firm, were employed by the Italian Government, on work connected with the Harbour. When Pantelleria fell to the Allied Armies in 1943, all their material was placed with the captured booty from the Royal Italian Navy, and although their representatives frequently attempted to obtain permission to take care of it and to watch it, the various C.A.O.'s on the island refused to allow them to go near it, as it was considered by the latter as captured enemy property.
3. Needless to say considerable damage has been suffered by the firm, owing to theft exposure, sales by C.A.O.s to various individuals, removal by various army units etc. Together with the aforementioned individuals and their representative on Pantelleria itself, we carried out an inspection of the remaining material. There is little doubt that some of the damage received was avoidable - for example the roof of the locomotive shed had been removed for some reason or other, but no steps taken to protect the four locomotives inside, which are now in an execrable condition owing to exposure and pilferage. Also a diesel engine in the stone quarry had been dismantled and the pieces just left lying about, - needless to say many are missing. According to the local representatives, this happened when some local individual offered to buy the motor from the C.A.O. of the island, but subsequently found the price too high - He had already started to dismantle the motor and did not bother to put it together again.
4. By way of further comment, two huts belonging to the Company have been taken over by the local authorities, patched up and used as a hotel and a ^{shop} ~~shed~~.
5. I am enclosing (1) a list of the material remaining on the island, which was compiled by Dott. Berton in my presence. I am satisfied this is covered in all essential detail. (2) A photostatic copy of the material brought onto the island by Cidonia & Company before its capture. I have added to this

- 2 -

document various observations made by myself during my visit, which may be of interest to you. (3) A copy of an order, issued by myself personally to the various local authorities and designed to prevent further loss to the firm until a final decision is taken as to the disposal of all this material.

6. I would suggest that a back-dated requisition form be given to Cidonia & Co. for all the material listed on the photostatic copies, and also a de-requisitioning form so that they can file their claim for damage with the appropriate authorities. The firm are anxious to remove what is left from the island in order that it may be used for reconstruction work elsewhere in the country.

7. By way of further comment the firm are asking permission to buy up various stocks of AMG oil, grease etc. left in Pantelleria, in order that they may apply it to preserving what remains of their property. Can the authority please be given for this, especially as these oil deposits, seen by me, are gradually getting smaller, owing to leaking barrels, evaporation etc., and may as well be used for something useful.

8. Also Dott. Berton has requested permission for the firm to buy up three Electric Generators (approximately 300 H.P. in all) with three dynamos. These were, according to him, formerly the property of the Royal Italian Navy and presumably can be classified as captured booty. I gather they would be of considerable use to Cidonio & Co., who have already suffered so much damage.



C.A.G. MOORE, Captain,
H.Q., Sicily Liaison Group, A.C.

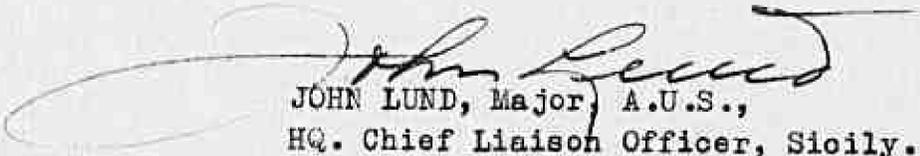
1st Ind.

AC/S/N 01.

From HQ. Sicily Liaison Group, A.C.
To HQ. Allied Commission, APO 394,
(attn Legal Sub-Commission).

I. Forwarded with request for advice concerning recommendations in para's 6, 7, and 8.

15



JOHN LUND, Major, A.U.S.,
HQ. Chief Liaison Officer, Sicily.

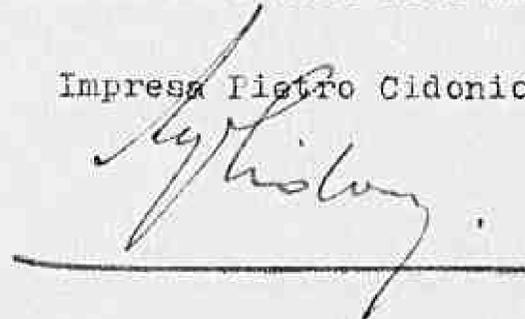
IMPRESA PIETRO CIDONIO
COSTRUZIONI EDILI FERROVIARIE PORTUALI E IDRAULICHE

TELEGRAMMI: CIDONIO - ROMA
TELEFONI: 60-835 - 65-140

ROMA 2 febbraio 1946
VIA DEI PONTIFICI, 3

Il nostro sig. Dr. Antonio Berton di Beniamino è da questa Impresa incaricato di rappresentarla nei confronti delle Autorità Alleate ed Italiane per quanto riguarda il cantiere posseduto dall'Impresa a Pantelleria e così è autorizzato a redigere inventari delle attuali consistenze del cantiere stesso, a riprenderne la consegna e ad esercitare ogni azione nell'interesse dell'Impresa.

Impresa Pietro Cidonio



J.

144

The bearer of this letter, dr. Antonio BERTON of Beniamino has full powers to represent the Pietro CIDONIO firm in front of Allied and Italian Authorities in connection with all the installations owned by our firm in Pantelleria.

He is authorized to make an inventory of all materials, machinery and installations of our property which have been left, to take them back and to take every step which may be necessary in the interest of our firm.

Signed:

Pietro Cidonio Firm

1143



471
21 GEN. 1946

Roma
15 GEN. 1948

Ministero della Marina
DIREZIONE GENERALE DEL GENIO MILITARE

Divisione Ann.va Sez. 1°

s.p.c.

ALL'IMPRESA PIETRO CIDONIO
via dei Pontefici n. 3

INDIRIZZO TELEGRAFICO: MARIGENIMIL - ROMA

(rif.f.n. 6732/DA del 26.12.1945)

Aut. N° 31600 Allegati //

ARGOMENTO: Lavori a Pantelleria.-

Con foglio n. 1005/DA del 6.3.1945 l'Impresa Pietro Cidonio richiese a questo Ministero una dichiarazione con la quale potesse comprovare a chi di dovere la proprietà dell'attrezzatura, dei macchinari e dei mezzi d'opera dei propri cantieri nel porto di Pantelleria.-

Questo Ministero fornì all'Impresa tale precisazione come rilevasi dal dispaccio n. 2/2093 in data 8 marzo 1945, che si allega in copia per opportuna conoscenza di codesta Direzione.-

L'Impresa Cidonio ha era fatta presente che, malgrado i diretti interventi e sollecitazioni, non ha avuto dal Governatore Inglese dell'Isola di Pantelleria alcuna notificazione circa la riconsegna delle attrezzature dei propri cantieri e pertanto ha chiesto l'intervento della R. Marina per la tutela dei suoi interessi.-

Premesso che il Ministero non intende verso l'Impresa Cidonio, in merito a quanto precede, assumere alcun impegno, si segnala all'attenzione di codesta Direzione di tenere in considerazione gli interessi della predetta Impresa nell'occasione del ritorno dell'Isola all'Amministrazione Italiana.-

p. IL MINISTRO
Il Generale di Squadra Eraldo Sca
(F. Sca)

62

STUDIO VASSALLI
19.1 LUNGOTEVERE VALLATI, ROMA

(2)
TEL. 55521

PROF. FILIPPO VASSALLI
PROF. GIUSEPPE FERRI
PROF. GIULIANO VASSALLI
PROF. PASQUALE CHIOMENTI

7th March 1946

To: Captain Moore,
A.S. Liaison Officer,
P a l e r m o .

Re: CIDONIO claim in Pantelleria.

1. - With reference to the conversation we held in Rome on February 28th, I am sending to you, enclosed herewith, the following documents:

- (a) inventory of machinery, equipment and materials - the property of CIDONIO's Firm - which were brought to Pantelleria by the Firm in order to carry out the works in the harbour of Pantelleria. This inventory was made up on February 23th, 1943, and was checked - and signed on each page - by Ing. De Maio, Director of Works at the Ministry of Public Works;
- (b) list of additional equipment and materials - the property of the Firm -, which were brought by the Firm to Pantelleria after the above mentioned inventory had been made up;
- (c) inventory of machinery, equipment and materials - the property of the Firm - which were brought by the Firm to Pantelleria in order to carry out the works for the Royal Navy in Pantelleria. This inventory was made up on May 5th, 1943, and was checked and countersigned by Major Trombetta, representative of the Italian Royal Navy in Pantelleria;
- (d) minute from N.I.C., A.P.S.g. to Italian Naval Mission dated 28/3/1945, attached to which is a memorandum submitted by the Italian Naval Mission to C. in C. Med.;
- (e) letter of Italian Ministry of Navy - dated 8/3/1945 - stating that all the machinery, equipment, mate-

./.

STUDIO VASSALLI
10 LUNGOTEVERE VALLATI, ROMA

TEL. 55521

PROF. FILIPPO VASSALLI
PROF. GIUSEPPE FERRI
PROF. GIULIANO VASSALLI
PROF. PASQUALE CHIOMENTI

2.

rials etc. which the Firm brought to Pantelleria in order to carry out the contracts it had with the Ministry of Navy and the Ministry of Public Works have never been in custody or in possession of nor have they become the property of, the Ministry of Navy.

2.- From the above documents (vide: enclosures marked (d) and (e)) it clearly appears that the property in question is private property and that it has never been the property of the Italian State.

I understand that some Italian civilians have wrongly informed the local Allied Authorities of Pantelleria that Gidonio's property had been handed over to the Italian Ministry of Navy. This wrong information is contradicted by the official statements made by the Ministry of Navy (enclosure marked (e)) and by the Italian Naval Mission to G. in S. Med. (enclosure marked (d)).

The inventories referred to in Para 1, (a), (b), (c), prove that all the items described therein are the property of the Firm and give a full and exact description of such property, so that you will be in a position to ascertain what materials, equipment and machinery have been disposed of by A.M.G., and what is left.

3.- It is respectfully requested that your office issue proper requisition documents covering all machinery, equipment and materials that have been disposed of by A.M.G., for their direct use or for selling them to private firms and individuals; and that all the existing material be given back to the Firm.

40 Until the Firm gets the requisition papers it cannot apply to the Italian Government for compensation: and this means a huge loss for no fault of its own.

On the other hand, according to well established and undisputed principles of International law, private property can-

./.

1146

STUDIO VASSALLI
10 LUNGOTEVERE VALLATI, ROMA

TEL. 55521

PROF. FILIPPO VASSALLI
PROF. GIUSEPPE FERRI
PROF. GIULIANO VASSALLI
PROF. PASQUALE CHIOMENTI

3.

not be confiscated but can only be requisitioned by a military occupant.

With kindest regards,

I am,

Yours very faithfully

Pasquale Chiomenti

39

1147

ELENCO DEI MATERIALI DELL'IMPRESA PIETRO CIDONIO LA CUI CONSISTENZA VIENE CONSTATATA IN DATA 23 MARZO 1946- NEL CANALIERE DI PANTELLERIA IN PRESENZA DEL CAPITANO MOORE RAPPRESENTANTE DELLA SOTTOCOMMISSIONE LEGALE DELLA COMMISSIONE ALLEATA .- E DEL PROCURATORE LEGALE DELLA IMPRESA PIETRO CIDONIO DOTT. ANTONIO BERTON .-

SULLA SCORTA DELL'INVENTARIO ORIGINALE VISTATO PER CONTROLLO DAL MINISTERO DEI LL.PP.-----

FABBRICATO IN muratore ex centrale aria compresse nella cava .-, Deposito cemento al piano massi ridotto alla lunghezza di ml. 58.--

Silos pietrisco e sabbia al piano massi .-

Due fabbricati in muratura della centrale termoelettrica .-

Due vasche in muratura del deposito locomotive .-

Ex fabbricato alloggi impiegati dell'Impresa adibito attualmente ad albergo ed ufficio armatore Rizzo .- (Previa riparazione)

Ex fabbricato ufficio tecnico amministrativo dell'Impresa adibito a casa di tolleranza .- (previa riparazione)

NOTA- Esistono poi i seguenti fabbricati danneggiati .-

Ex abitazione cava; cucina cava ; (questi due semidistrutti)

Ufficio personale Genio al piano massi; cisterne acqua ; ex cucina

piano massi ; Rimessa locomotive (senza la copertura ed in parte demolita nell'asportazione della copertura ; Officina meccanica

al porto ; officina fabbri ; ex magazzino materiali ; centrale

Diesel ; sala pompe stessa ;

Binario scartamento 600 m/m . ml. 1178 -

38 Binario scartamento 750 " ml. 9755 (ivi dedotto il quantitativo danneggiato da azioni belliche)

Scambi n° 40 (ivi dedotto come sopra)

Vagoni scartamento 750 n° 75 - (30 in cattivo stato)

Vagoni scartamento 600 n° 13 (parte in uso per sgombero macerie)

Relai mobili per piattine n° 36

Piattine portascogli n° 63 - (10 in pessime condizioni)

Portamassi n° 4 -

Carrello trasbordatore privato dei meccanismi .-

Piattaforme girevoli n° 6-

*unite
coll*

*Pietro
Berton*

-2-

Piegaretaie n° 1
 n° 9 locomotive private dei congegni esterni ed in cattivo stato.-
 n° 3 locomotori fuori uso ed uno in uso attualmente per sgomberi.-
 Centrale termoelettrica, con le caldaie in buone condizioni; i
 meccanismi ausiliari privati dei congegni; così dicasi per la turbina
 e alternatore; attrezzatura elettrica asportata.-
 Gru Titano danneggiata da azione bellica; sono stati asportati i motori
 ed il trasformatore.-
 Escavatore NORTHWEST danneggiato da azione bellica
 Escavatore PH danneggiato da azione bellica.-
 Escavatore 1030 privati di compressore ausiliario e congegni esterni (n°2)
 Gru portamassi privata dei motori.-
 Derrich triade in ferro senza motore che è stato asportato.-
 Gru a vapore n° 64 matr. senza i congegni esterni.-
 Motore Deutch-Werkehil in cava reso fuori uso.- (Pezzi sequestrati a suo
 tempo all'armatore Rizzo dal Governatore)
 Compressore Sullivan in cava.-
 Compressore 1001 fuori uso.-
 Compressore Ingersoll Rand fuori uso.-
 Motocompressore ingersoll Rand fuori uso.-
 Compressore Diatto fuori uso.-
 Motore Wisconsin Nord West privo del magnete e della testata.-
 Motore Hatz (noleggiato all'armatore Rizzo che lo tiene sul veliero Olg)
 Frantoio Cluss e motore Bubba (motore fuori uso)
 idem come sopra due gruppi fuori uso.-
 Mulino a sabbia Magutt.-
 Alimentatore Magutt (privato delle griglie)
 Elevatore a tazze.-
 Argano a mano Gentili.-
 Mullo compressore Deutz (reso fuori uso)
 Autocarro 621A (venduto motore e ruota da M.G.)
 Carro a trazione animale (ex carro botte senza la botte)
 Pressa idraulica (senza i congegni esterni)
 Gli scheletri delle macchine utensili della officina privati di tutti
 i congegni.-
 4 Martinetti idraulici.-

vulio
all
 Dubois Bisher

† Paranco da 10 tonn. † Paranco da 3 tonn. † da 500 kg.-
 Bascula pesa scogli (per binario 750 m/m. Falcot Maire)
 Bilancia Berkei.-
 Impianto tubi rimessa locomotive ml. 58 tubo da 2" e 10 ml. da 3"
 Centrale elettrica Diesel 300 HP ; tanto il motore Tesi quanto il
 generatore elettrico privati dei congegni e molto danneggiati per le
 asportazioni .-
 Mulino Ciemen-Alimentatore per mulino - Frantoio Ciemen- Granulatore Magut-
 Vaglio vibrante-
 Nessun motore elettrico in efficienza é stato rinvenuto , sono esistenti
 alcune carcasse e rotorì che potranno essere utilizzati come rottami .-
 Una partita di binario accatastato in cava e al porto per complessivi
 ml. 2004 - sito 75 m/m.-
 Una partita di traverse di quercia per complessivi n° 120--
 Una betoniera del piano massi.- (21 S)
 Per l'impossibilità di elencarli minutamente non vengono riportati tutti
 quei pezzi minuti o rottami , o macchine in tale stato , la cui appartenenza
 é evidente o probabile dalla Ditta stessa .-
 I galleggianti non sono stati inclusi .-

sp. sp. Impresa Pietro Coduri
 fab. Anversa Beken

36

*sono elencato nel tutto gli
 dell'azienda
 v. l. o.
 [Signature]
 12/3/46*

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
479 7th
LEGAL DIVISION

FILE
NOV 8 - 1946

AC/ACSA/15/L

ME/ns
2 November 1946

SUBJECT : Allied requisitioning in
Pantelleria.
TO : The Ministry of Treasury,
ROME.

1. Studio Vasselli has brought to our notice that a question has been raised as to the correct translation of certain words used in paras 4 and 5 of the letter of the Chief Liaison Officer, Sicily, a copy of which was sent to you on 27th May, 1946.

2. The question is as to the meaning of the terms "requisitions...should be treated..." and "all material...should be returned..." in paras 4 and 5 respectively.

3. In official correspondence on grounds of courtesy it is the practice to employ the term "should" rather than the terms "shall", which indicates a peremptory order, or "must", but the meaning is certainly "must", and this meaning can only be correctly conveyed by employing a term in Italian that is equivalent to "must" or "ought to".

MISERAVE THOMAS,
Italian Branch,
For Chief Legal Advisor.

4034/19

U.S. ARMY LIAISON CAMP, A.S.
APO 354

164

AC/S/W CI

27 July 1946.

SUBJECT : Property at Santalleria - Fratelli Damioli.
TO : Societa' Fratelli DAMIOLI, Milano.

1. Further to this office letter AC/S/W CI dated 18 April 1946, the following observations supplement those contained in the above mentioned communication.
2. All material and machinery described in list "A" (copy of which has been forwarded to Ministry of Treasury) were duly requisitioned by Allied Military Government Santalleria from the date of the landing of Allied troops on the Island up to 31 December 1945. All material and machinery described in said list "A" is to be considered as requisitioned within the meaning of the Italian term "requisizioni in proprietà".
3. All material and property described in list "B" (copy of which has been forwarded to Ministry of Treasury) were duly requisitioned by Allied Military Government Santalleria as from the date of the landing of Allied troops on the Island up to 31 December 1945, on which date the said material and property have ceased to be used by Allied Military Government. All material and property mentioned in the said list "B" are considered requisitioned within the meaning of the Italian term "requisizioni in uso".
4. Unfortunately both requisitions were only made verbally, but they are confirmed and should be treated in exactly the same way as other property for which proper requisition forms have been issued.
5. All material and property belonging to Damioli & Coy at Santalleria, which is described in list "B" should be returned to the owner by the Italian authorities concerned.

34

[Handwritten Signature]

L. MONTAGUE, Lt.Col., C.I.,
Former A.C. Chief Liaison Officer, SICILY

1152

1. Further to this office letter AG/3/H C1 dated 10 April 1946, the following observations supplement those contained in the above mentioned communication.

2. All material and machinery described in list "A" (copy of which has been forwarded to Ministry of Treasury) were duly requisitioned by Allied Military Government Pantelleria from the date of the landing of Allied troops on the island up to 31 December 1945. All material and machinery described in said list "A" is to be considered as requisitioned within the meaning of the Italian term "requisizione in proprietà".

3. All material and property described in list "B" (copy of which has been forwarded to Ministry of Treasury) were duly requisitioned by Allied Military Government Pantelleria as from the date of the landing of Allied troops on the island up to 31 December 1945, on which date the said material and property have ceased to be used by Allied Military Government. All material and property mentioned in the said list "B" are considered requisitioned within the meaning of the Italian term "requisizione in uso".

4. Unfortunately both requisitions were only made verbally, but they are confirmed and should be treated in exactly the same way as other property for which proper requisition forms have been issued.

5. All material and property belonging to Danioli & Coy at Pantelleria, which is described in list "B" should be returned to the owner by the Italian authorities concerned.

34

L. Morraque

L. MORRAQUE, Lt. Col., C.A.S.

Former A.C. Chief Liaison Officer, SICILY

Copy to: Ministry of Treasury, Rome, (with encls list "A" & "B")
Intendenza di Finanza, Trapani
Ufficio del Genio Civile, Trapani
Ufficio del Genio Civile, Palermo
Legal Sub-Commission, H.Q. Allied Commission.

R.O., SULLY LIAISON GROUP, A.C.
APO 39A

62/Sy/M 01

27 July 1946.

OGGETTO : Proprieta' della Ditta Demicoli giacente in fantelleria.

A : Società Fratelli Demicoli, Milano.

1. Facendo seguito alla lettera No. 42/Sy/M 01 del 18 Aprile 1946 al posto Ufficio, con la presente si aggiungono a quella contenuta nella suddetta lettera, le seguenti osservazioni.
2. Tutto il materiale ed il macchinario descritto nello elenco "A" (di cui copia e' stata inviata al Ministero del Tesoro) venne debitamente richiesto dal Governo Militare Alleato di fantelleria con effetto dalla data dello sbarco delle truppe Alleate nell'Isola fino al 31 Dicembre 1945. Tutto il materiale ed il macchinario descritto nel suddetto elenco "A" deve essere considerato come requisito entro il significato del termine italiano "requisizione in proprieta'".
3. Tutto il materiale e la proprieta' descritti nell'elenco "B" (di cui copia e' stata inviata al Ministero del Tesoro) venne debitamente richiesto dal Governo Militare Alleato di fantelleria con effetto dalla data dello sbarco delle truppe Alleate nella Isola fino al 31 Dicembre 1945, data in cui il Governo Militare Alleato ha cessato di farne uso. Tutto il materiale e la proprieta' indicati nel suddetto elenco "B" e' considerato requisito entro il significato del termine italiano "requisizione in uso".
4. Sfortunatamente ambedue le requisizioni vennero fatte solo verbalmente, ma le stesse vengono confermate e dovrebbero essere trattate esattamente colle stesse modalita' usate per altre proprieta' per cui sono stati essai appropriati moduli di requisizione.
5. Tutto il materiale e la proprieta' appartenente alla Ditta Demicoli & Co., giacente in fantelleria, descritto nell'elenco "B" dovrebbe essere restituito al proprietario dalle competenti autorita' Italiane.

33

[Handwritten Signature]

L. MONTAGUE, Lt. Col., G.L.C.
Former A.C., Chief Liaison Officer, SULLY

OGGETTO: Proprietà della Litta Demicoli rincente in cartoleria.

A : Società Fratelli Demicoli, Milano.

1. Facendo seguito alla lettera No. AC/3/H 01 del 18 Aprile 1946 di questo Ufficio, con la presente si aggiornano a quello contenuto nella suddetta lettera, le seguenti osservazioni.
2. Tutto il materiale ed il magazzino descritto nello elenco "A" (di cui copia e' stata inviata al Ministero del Tesoro) venne debitamente richiesto dal Governo Militare Alleato di Cartoleria con affetto dalla data dello sbarco delle truppe alleate nell'isola fino al 31 dicembre 1945. Tutto il materiale ed il magazzino descritto nel suddetto elenco "A" deve essere considerato come requisito entro il significato del termine italiano "requisizione in proprietà".
3. Tutto il materiale e la proprietà descritti nell'elenco "B" (di cui copia e' stata inviata al Ministero del Tesoro) venne debitamente richiesto dal Governo Militare Alleato di Cartoleria con affetto dalla data dello sbarco delle truppe alleate nella isola fino al 31 dicembre 1945, data in cui il Governo Militare Alleato ha cessato di farne uso. Tutto il materiale e la proprietà indicati nel suddetto elenco "B" e' considerato requisito entro il significato del termine italiano "requisizione in uso".
4. Sfortunatamente ambedue le requisizioni vennero fatte solo verbalmente, ma le stesse vengono confermate e dovrebbero essere trattate esattamente con la stessa modalità usate per altre proprietà per cui sono stati emessi appropriati moduli di requisizione.
5. Tutto il materiale e la proprietà appartenente alla Ditta Demicoli & Co., giacente in cartoleria, descritto nell'elenco "B" dovrebbe essere restituito al proprietario dalle competenti autorità italiane.

L. Neri

L. NERIACHIS, Lt. Col., G.I.,

Former A.C. Chief Liaison Officer, SICILY

Copia a: Ministero del Tesoro, Roma (con esclusi elenchi "A" e "B")
 Intendenza di Finanza, Napoli
 Ufficio del Genio Civile, Trapani
 Ufficio del Genio Civile, Palermo
 Legal Sub-Commission, H.Q. Allied Commission.

17A

H.Q., 6 JULY LIAISON GROUP, A.C.
APO 394

AG/S/R 01

8 May 1946

SUBJECT: Property et Pantelleria - CIDONIO & COY.

TO : Ditta Cidonio & Coy., Rome.

1. Further to this office letter AG/S/R 01 dated 18 April 1946, the following observations supplement those contained in the above mentioned communication.
2. All material and machinery described in list 'A' (copy of which has been forwarded to Ministry of Treasury) were duly requisitioned by Allied Military Government Pantelleria from the date of the landing of Allied troops on the Island up to 31 December 1945. All material and machinery described in said list 'A' is to be considered as requisitioned within the meaning of the Italian term "requisizioni in proprietà".
3. All material and property described in list 'B' (copy of which has been forwarded to Ministry of Treasury) were duly requisitioned by Allied Military Government Pantelleria as from the date of the landing of Allied troops on the Island up to 31 December 1945, on which date the said material and property have ceased to be used by Allied Military Government. All material and property mentioned in the said list 'B' are considered requisitioned within the meaning of the Italian term "requisizioni in uso".
4. Unfortunately both requisitions were only made verbally, but they are confirmed and should be treated in exactly the same way as other property for which proper requisition forms have been issued.
5. All material and property belonging to Cidonio & Coy

TO : Ditta Cigonio & Coy., Rome.

1. Further to this office letter AG/S/H 01 dated 18 April 1946, the following observations supplement those contained in the above mentioned communication.

2. All material and machinery described in list 'A' (copy of which has been forwarded to Ministry of Treasury) were duly requisitioned by Allied Military Government Artilleria from the date of the landing of Allied troops on the Island up to 31 December 1945. All material and machinery described in said list 'A' is to be considered as requisitioned within the meaning of the Italian term "requisizioni in proprietà".

3. All material and property described in list 'B' (copy of which has been forwarded to Ministry of Treasury) were duly requisitioned by Allied Military Government Artilleria on the date of the landing of Allied troops on the Island up to 31 December 1945, on which date the said material and property have ceased to be used by Allied Military Government. All material and property mentioned in the said list 'B' are considered requisitioned within the meaning of the Italian term "requisizioni in uso".

4. Unfortunately both requisitions were only made verbally, but they are confirmed and should be treated in exactly the same way as other property for which proper requisition forms have been issued.

5. All material and property belonging to Cigonio & Coy Artilleria, which is described in list 'B' should be re-quired by the Italian authorities concerned.

LEGAL SUB-COMMISSIONER	
CLO	
DCLO	
Chief Counsel	
CJO	
Italian Consulate	
CLERK	
13 May 46	

[Handwritten Signature]
Major General
A.S. Chief Liaison Officer, SICILY

Ministry of Treasury, Rome, (with encls list 'A' & 'B')
Suvvianza di Finanze, Trapani
Ufficio del Genio Civile, Trapani
Ufficio del Genio Civile, Palermo
Allied Sub-Commission, U.S. Allied Commission.

H.Q., SIG. BY LIAISON GROUP, A.C.
APO 394

AO/S/N 01

8 Maggio 1946.

OGGETTO: Proprietà della Ditta Cidonio Gincante in Pantelleria.

A : Ditta Cidonio e Co., ROMA

1. Facendo seguito alla lettera N° AO/S/N 01 del 18 Aprile 1946 di questo Ufficio, con la presente si aggiungono e quelle contenute nella suddetta lettera, le seguenti osservazioni.

2. Tutto il materiale ed il macchinario descritto nello elenco 'A' (di cui copia è stata inviata al Ministero del Tesoro) venne debitamente requisito dal Governo Militare Alleato di Pantelleria con effetto dalla data dello sbarco delle truppe Alleate nell'Isola fino al 31 Dicembre 1945. Tutto il materiale ed il macchinario descritto nel suddetto elenco 'A' deve essere considerato come requisito entro il significato del termine italiano "requisizione in proprietà".

31
3. Tutto il materiale e la proprietà descritti nell'elenco 'B' (di cui copia è stata inviata al Ministero del Tesoro) venne debitamente requisito dal Governo Militare Alleato di Pantelleria con effetto dalla data dello sbarco delle truppe Alleate nella Isola fino al 31 Dicembre 1945, data in cui il Governo Militare Alleato ha cessato di farne uso. Tutto il materiale e la proprietà indicati nel suddetto elenco 'B' è considerato requisito entro il significato del termine italiano "requisizione in uso".

4. Sfortunatamente ambedue le requisizioni vennero fatte solo verbalmente, ma le stesse vengono confermate e dovrebbero essere trattate esattamente colle stesse modalità usate per altre proprietà per cui sono stati emessi appropriati moduli di requisizione.

5. Tutto il materiale e la proprietà appartenente alla Ditta Cidonio e Co., gincante in Pantelleria, descritte nell'elenco 'B' dovrebbe essere restituito al proprietario dalle competenti autorità Italiane.

A : Ditta Cidonio e Co., ROMA

1. Facendo seguito alla lettera N° AC/S/W 01 del 18 Aprile 1946 di questo Ufficio, con la presente si aggiungono a quelle contenute nella suddetta lettera, le seguenti osservazioni.

2. Tutto il materiale ed il macchinario descritto nello elenco 'A' (di cui copia è stata inviata al Ministero del Tesoro) venne debitamente requisito dal Governo Militare Alleato di Pantelleria con effetto dalla data dello sbarco delle truppe Alleate nell'Isola fino al 31 Dicembre 1945. Tutto il materiale ed il macchinario descritto nel suddetto elenco 'A' deve essere considerato come requisito entro il significato del termine italiano "requisizione in proprietà".

31 3. Tutto il materiale e la proprietà descritti nell'elenco 'B' (di cui copia è stata inviata al Ministero del Tesoro) venne debitamente requisito dal Governo Militare Alleato di Pantelleria con effetto dalla data dello sbarco delle truppe Alleate nella Isola fino al 31 Dicembre 1945, data in cui il Governo Militare Alleato ha cessato di farne uso. Tutto il materiale e la proprietà indicati nel suddetto elenco 'B' è considerato requisito entro il significato del termine italiano "requisizione in uso".

4. Sfortunatamente embeché le requisizioni vennero fatte solo verbalmente, ma le stesse vengono confermate e dovrebbero essere trattate esattamente colle stesse modalità usate per altre proprietà per cui sono stati emessi appropriati moduli di requisizione.

5. Tutto il materiale e la proprietà appartenente alla Ditta Cidonio e Co., giacente in Pantelleria, descritto nell'elenco 'B' dovrebbe essere restituito al proprietario dalle competenti autorità italiane.



Chief Liaison Officer, SICILY

Copie a: Ministero del Tesoro, Roma; (con acclusi elenchi 'A' e 'B')
 Intendenza di Finanza, Trapani
 Ufficio del Genio Civile, Trapani
 Ufficio del Genio Civile, Palermo
 Legal Sub-Commission, M.O. Allied Commission.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LEGAL SUB COMMISSION

(14A)

AC/4034/15/L

MF/ns
2 May 1946.

SUBJECT : CIRONIO & COY's property at Pantelleria.

TO : Major Lund -
Allied Commission
Chief Liaison Officer, Sicily.

1. Reference is made to your AC/S/ N 01 of 18th April 1946 and our letter AC/4034/15/L dated 8th April.

2. In order to enable the firm to recover from the Italian Government all losses and damages incurred it is necessary that in conformity with the instructions contained in our above mentioned letter of 8 April 1946, you send a letter to Cironio & Coy stating that:

(a) All material and machinery described in list A *attached* hereto were duly requisitioned by Allied Military Government Pantelleria from the date of the landing of Allied troops on the island up to 31 December 1945. All material and machinery described in said List A is to be considered as requisitioned within the meaning of the Italian term "requisizione in propriet ".

(b) All material and property described in List B attached hereto were duly requisitioned by A.M.G. Pantelleria as from the date of the landing of Allied troops on the island up to 31st December 1945, on which date the said material and property have ceased to be used by A.M.G. All material and property mentioned in the said List B are considered requisitioned within the meaning of the Italian term "requisizione in uso" (requisitioned for use).

(c) Unfortunately both requisitions were only made verbally, but they are confirmed and should be treated by the Italian authorities in exactly the same way as

other property for which proper requisition forms have been issued.

(d) All material and property belonging to Cidonio & Coy at Pantelleria, which is described in List B should be returned to the owner by the Italian authorities concerned.

3. A copy of the letter suggested in para 2 above should be sent to:

- (a) Ministry of Treasury - Rome
- (b) Intendenza di Finanza - Trapani
- (c) Ufficio del Genio Civile - Trapani
Ufficio del Genio Civile - Palermo

4. Lists A and B enclosed herewith should be attached to the copy of the letter to the Ministry of Treasury.

5. The matter is an urgent one, and it would be greatly appreciated if you could deal personally with the matter before you leave Sicily.

29

MUSGRAVE THOMAS,
Italian Branch,
for Chief Legal Advisor.

1161
 4039/15
 AVV. PROF. F. VASSALLI

13A
 ROMA, Lungotevere Vallati, 19 - Tel. 55-521
 GENOVA, Piazza Ponte, 6 - Tel. 28-583

Roma, 30 aprile 1946

Alla Commissione Alleata,
 Sotto Commissione Legale,

R o m a.

OGGETTO: Materiali e macchinari di proprietà dell'Impresa
 PIETRO CIDONIO in Pantelleria.

1.- Il Gruppo di Collegamento della Sicilia del Quartier Generale della Commissione Alleata ha inviato all'Impresa Cidonio una lettera in data 18 aprile 1946, con la quale conferma:

(a) che i materiali e macchinari in oggetto furono regolarmente requisiti dal Governo Militare Alleato;

(b) che tali materiali e macchinari debbono essere trattati dalle Autorità Italiane esattamente nello stesso modo come gli altri beni per i quali sia stato emesso un regolare modulo di requisizione;

28 (c) che qualsiasi materiale, di proprietà dell'Impresa Pietro Cidonio e tuttora esistente in Pantelleria, il quale non sia stato incluso nell'ordine di requisizione, sarà restituito all'Impresa dalle competenti Autorità Italiane.

2.- Tale comunicazione definisce, in principio, la situazione giuridica dei beni in oggetto.

1 Perchè, tuttavia, l'Impresa Cidonio possa, dopo tanti anni di attesa, far valere nei confronti del Governo Italiano i propri diritti al ricevimento delle indennità di requisizione, occorre che:

(a) il Gruppo di Collegamento della Sicilia della A.C. dia comunicazione al Ministero del Tesoro dell'avvenuta requisizione;

(b) che a tale comunicazione sia allegato un elenco preciso dei materiali e macchinari che furono requisiti, indicando tutto il periodo di tempo nel quale le requisizioni sono state effettuate.

AVV. PROF. F. VASSALLI

Foglio N. 2

Come è stato già rappresentato a codesta On.Sotto Commissione, dei beni il oggetto il Governo Militare Alleato di Pantelleria ha disposto in varie epoche, dalla data dello sbarco delle Truppe Alleate nell'isola, fino alla data di cessazione del Governo Militare Alleato nell'isola stessa, cioè fino al dicembre 1945.

3.-Rispetto ai materiali e macchinari di cui fu accertata l'esistenza nell'isola durante il sopralluogo effettuato dal Sig.Cap.Moore dell'A.C., il Gruppo di Collegamento della Sicilia dovrebbe comunicare alle Autorità Italiane:

(a) che tali macchinari e materiali furono requisiti in uso dal Governo Militare Alleato di Pantelleria all'atto dello sbarco delle truppe alleate nell'isola e che sono stati adoperati fino alla fine di dicembre 1945;

(b) che, cessata la requisizione in uso, essi si intendono da quella data derequisiti e che pertanto debbono essere restituiti al proprietario.

4.- Alla presente sono allegati due elenchi e precisamente:

27 (a) l'elenco dei materiali e macchinari requisiti e disposti dal Governo Militare Alleato dalla data dello sbarco alla fine del 1945: tale elenco è la copia integrale dell'elenco fotostatico già rimesso a codesta Sotto Commissione, detratti i materiali e macchinari che durante il sopralluogo del Cap.Moore risultarono tuttora esistenti nell'isola e riguarda pertanto le requisizioni effettuate "per acquisto";

(b) l'elenco di questi ultimi materiali e macchinari, di cui deve regolarizzare la requisizione in uso.

F. Vassalli

1163

4074/15
[Handwritten initials]

H.Q. SICILY LIAISON GROUP, A.C.
APO 394

12A
18 April 1946.

File: AC/S/N 01

Subject:- Property and Material at Pantelleria.

To :- Ditta Pietro CIDONIO, Via dei Pontefici N° 2, Rome.

1. Reference the recent inspection by Capt Moore of Allied Commission, together with your Dotta Berton and Mattioli, of the property and material owned by your Firm and located at Pantelleria.

2. The property and material in question were duly requisitioned by Allied Military Government from the date of the landing of Allied Troops on the Island. Unfortunately such requisition was only made verbally but it is hereby confirmed and covers such materials as are listed on the photostatic copies forwarded by you, and which are herewith returned.

3. This material should be treated by the Italian authorities in exactly the same way as other property for which proper requisition forms have been issued. It is presumed that any material belonging to you at Pantelleria which is not covered by the requisition order will be returned to you by the Italian authorities concerned.

4. A copy of this letter is being forwarded to the Italian authorities at Pantelleria for their information.

26

John Lund
JOHN LUND, Major, A.U.S.
A.C. Chief Liaison Officer Sicily

Copy to: Impresa Pietro Cidonio, Cantiere di Pantelleria.
Comando Marina, Trapani.
Sindaco di Pantelleria.
HQ Allied Commission, (for Legal Sub-Commission - your AC/4034/15/L dated 8 April 46 refers).

Italian Section
CL RKS
24 April 46
[Handwritten initials]

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LEGAL SUB COMMISSION

MA

AC/4034/15/L

GCH/ns
8 April 1946.

SUBJECT : CIGNIO C^o property at Pantelleria.

TO : Major Lund - S.L.O. - Sicily.

1. Captain Meere's letter and your comments as the above matter have been duly received.

2. The position of AC is as follows :

Although it is realized that serious hardship and losses have been caused to Cignio & C^o through no fault of theirs but by the oversight of an AMG official, it is not considered possible to issue a post dated requisition order.

3. However after discussing the matter with Brigadier Carr, V P C A , considering that Navy Sub - Commission, Public Works Sub Commission and the Ministry of Marine are all in agreement that Cignio should be placed in a position to recover its material and claim compensation for losses and damage, the following course is recommended.

4. A letter to be written by you as S.L.O., Sicily to Cignio stressing that the property and material of the Company on Pantelleria were duly requisitioned by AMG from the date of the landing of Allied troops on the island. That unfortunately such requisition was made verbally that it is hereby confirmed and covers the lists of material for which Capt. Meere forwarded photostatic copies. That such material should be treated by Italian authorities in exactly the same way as other property for which proper requisition forms have been issued.

5. As you are aware under the Armistice terms the Italian Government is financially responsible for Allied requisitions. Therefore copy of your letter should be forwarded to the Italian authorities in Pantelleria.

- 2 -

6. Paras 7 and 8 of Capt. Moore's are being forwarded to the competent authority and you will receive due notice of their decisions.

7. Photostatic copies are returned herewith.

G.G. HANNAFORD,
Lt. Colonel,
Deputy Chief Legal Advisor.

P.S. It goes without saying that Cidonio's material on Pantelleria not covered by the requisition order will be returned to them without further questions by the Italian authorities.

5th February, 1946.

With reference to Legal Sub-Commission letter AG/4034/15/L dated 3rd January 1946, paragraph (2) is concurred in.

2. With regard to paragraph (3), however, it is regretted that the Navy Sub-Commission is not of the opinion that the decision as to the bona fide of the claim rests with it, and cannot therefore state whether the facts set out in the memorandum are correct for the following reasons: -

- (a) This material and equipment was never requisitioned, controlled, blocked, or taken over as "war booty" by the British Navy.
- (b) All material and equipment is for civil engineering and public works purposes and would not appear to concern the Navy.
- (c) The government and control of the island was at the time of landing and is at present a military responsibility.
- (d) The material and equipment have been blocked by an AMG Officer - a Military Authority.
- (e) This Officer is stated to require authorisation for release from an Allied General.
- (f) The matter would therefore, appear to concern either Public Works and Utilities Sub-Commission or the Executive Commissioner.

3. The only connection this matter appears to have with the "Navy" is the erroneous statement made by the AMG Liaison Officer in paragraph 7 of the memo dated 7th July, 1945, that the material was considered to be Italian Navy property. The error of the statement is confirmed by the letter from the Ministry of Marine, dated 2nd March 1945.

4. Observing the above therefore, attention is invited to paragraphs 1 and 4 of the memo. It will be seen that the work, this firm was performing at the time, which would appear to be sustained by the nature of the equipment used, was obviously that of Public Works and Civil Engineering under contract for the Ministry of Public Works & Utilities. The reason why, therefore, this material and equipment was treated as "war booty" as the property of the Italian Royal Navy is not understood.

5. Furthermore, in Public Works Sub-Commission's letter, dated 7th March, 1945, it is mentioned: (1) that the firm has contracts with Genio Civile, (2) that the material and equipment are blocked by AMG and (3) that their release would be appreciated "in order that they may be employed for work on Military Highroads."

C - O - P - Y

4034/15
file

WAH

2A

With reference to Legal Sub-Commission letter AC/4034/15/1 dated 3rd January 1946, paragraph (2) is concurred in.

- 2. With regard to paragraph (3), however, it is regretted that the Navy Sub-Commission is not of the opinion that the decision as to the bona fide of the claim rests with it, and cannot therefore state whether the facts set out in the memorandum are correct for the following reasons: -
 - (a) This material and equipment was never requisitioned, controlled, blocked, or taken over as "war booty" by the British Navy.
 - (b) All material and equipment is for civil engineering and public works purposes and would not appear to concern the Navy.
 - (c) The government and control of the island was at the time of landing and is at present a military responsibility.
 - (d) The material and equipment have been blocked by an AIG Officer - a Military Authority.
 - (e) This Officer is stated to require authorisation for release from an Allied General.
 - (f) The matter would therefore, appear to concern either Public Works and Utilities Sub-Commission or the Executive Commissioner.

3. The only connection this matter appears to have with the "Navy" is the erroneous statement made by the AIG Liaison Officer in paragraph 7 of the memo dated 7th July, 1945, that the material was considered to be Italian Navy property. The error of the statement is confirmed by the letter from the Ministry of Marine, dated 2nd March 1945.

4. Observing the above therefore, attention is invited to paragraphs 1 and 4 of the memo. It will be seen that the work, this firm was performing at the time, which would appear to be sustained by the nature of the equipment used, was obviously that of Public Works and Civil Engineering under contract for the Ministry of Public Works & Utilities. The reason why, therefore, this material and equipment was treated as "war booty" as the property of the Italian Royal Navy is not understood.

5. Furthermore, in Public Works Sub-Commission's letter, dated 7th March, 1945, it is mentioned: (1) that the firm has contracts with Genio Civile, (2) that the material and equipment are blocked by AIG and (3) that their release would be appreciated "in order that they may be employed for work on Military Highroads."

6. Notwithstanding this, however, the matter was referred to the Commander-in-Chief, Mediterranean Station through the Italian Navy Mission requesting the release of those materials if not required by "Allied Military Authorities". In these circumstances the Navy Sub-Commission fully agrees

with the remarks made by the N.L.C. to Commander-in-Chief, Mediterranean Station since the matter would seem to be out of Commander-in-Chief, Mediterranean Station's province. The fact that this private civilian firm is stated to have had a contract with the Italian Royal Navy is not considered to warrant the matter being referred to the Commander-in-Chief, Mediterranean Station or the Navy Sub-Commission.

7. With regard to paragraph 4 of the firm's lawyers letter dated 17th January, 1946, it is suggested that the Allied Military Government authority concerned be approached with a view to satisfying their request.

s/ G.F. MENTZ,
Captain, U.S. Navy.

file
14034/15

GA

HQ ATCOM

4 March 46

S.I.G. PALERMO (SICILY) (Attn: Capt. MOORE)

1550

UNCLASSIFIED

CIDGHO REPRESENTATIVES ARRIVING PALERMO FRIDAY 6TH MARCH

21

ROUTINE
LEGAL SUB-COMMISSION

302

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LEGAL SUB-COMMISSION

(JA)

AC/4034/15/L.

/es
28 February 1946

SUBJECT : Cidonio claim in Pantelleria.

TO : SLO - Palermo.

1. This is to introduce Dott. Berta and Dott. Matteoli of Cidonio & Co. who are visiting Pantelleria on a matter of claim against Allied or Italian authorities as the case may be.
2. The material of Cidonio & Co. in Pantelleria was requisitioned by the AMG after the landing of the Allied troops in the island.
3. Unfortunately no proper documents of requisition were issued at the time and in order to clarify the position it will be necessary to make an inventory of the existing material, check deficiencies, losses, etc.
4. Navy Sub-Commission dealt with the question at first but in view of the legal implications attached this Sub-Commission has been requested to handle the matter.
5. In order to prevent any claim being lodged against the Allied authorities, the bona fide of Cidonio's must be ascertained and if justified proper requisition documents should be issued, thus transferring the responsibility of the settlement to the Italian Government under the Armistice terms.
6. It is therefore suggested that the former Liaison Officer of Pantelleria proceed to the island with Dott. Berta and Matteoli and that the inventory and the amount of the claim finally agreed between the parties.
7. If the Liaison Officer is not available could you please designate a representative on the spot who could perform the same functions, and report fully on the position.
8. A number of translations of documents relating to this matter are enclosed.

G.G. HANNAFORD, Lt. Col.,
DeC.L.A.

STUDIO VASSALLI
10, LUNGOTEVERE VALLATI, ROMA

TA

TEL. 55521

PROF. FILIPPO VASSALLI
PROF. GIUSEPPE FERRI
PROF. GIULIANO VASSALLI
PROF. PASQUALE CHIOMENTI

Rome, 19th February 1946

SUBJECT: Cidonio Glain in Pantelleria

TO: Allied Commission, H.Q.

(Attention: Legal Sub Commission)

With reference to your letter AG/4034/15/L dated 13th February 1946, we beg to inform you that our client, Pietro Cidonio Firm, would like to send to Pantelleria their representative, Dott. Antonio Berton, in order to draw up with the AMG Liaison Officer in Sicily, an inventory of the machineries, equipment, materials left in order to make arrangements for the handing over of such machineries, equipment, materials to the Firm.

The Allied Authorities concerned should issue proper requisition receipts for machineries, equipment, materials that have been disposed of by AMG.

We shall be much obliged to the Allied Commission if they will kindly facilitate the journey of the firm's representative: Dott. Berton is ready to leave for Pantelleria at any time.

Pasquale Chiomenti

19

P.S. It will be in order if the representative of AMG is the Italian Naval Mission at Pantelleria (Nav S/c agrees)

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LEGAL SUB-COMMISSION

CGH /ada. 6A

AG/UC3W/15/1.

13 February 1946.

SUBJECT : GIDONIO claim in Pantelleria.

TO : Studio Vesselli.

1. The opinion of the Naval Sub-Commission in regard to this claim is attached herewith.
2. Arrangements will be made to have an Allied representative check with a member of the firm the inventory sent by you in order to assess the damages and loss if any.
3. This Sub-Commission is of opinion that the whole matter lies on a question of issue of regular requisition papers and the responsibility for settling the claim will eventually be borne by the Italian Government under the terms of the armistice.

G.G. HANNAFORD,
Lt. Colonel,
Deputy Chief Legal Advisor.

Copy to: Naval Sub-Commission.

C - O - P - Y

5th February, 1945.

With reference to Legi Sub-Commission letter AG/4054/15/L dated 3rd January 1946, paragraph (2) is concurred in.

2. With regard to paragraph (3), however, it is regretted that the Navy Sub-Commission is not of the opinion that the decision as to the bona fide of the claim rests with it, and cannot therefore state whether the facts set out in the memorandum are correct for the following reasons: -

- (a) This material and equipment was never requisitioned, controlled, blocked, or taken over as "war booty" by the British Navy.
- (b) All material and equipment is for civil engineering and public works purposes and would not appear to concern the Navy.
- (c) The government and control of the island was at the time of landing and is at present a military responsibility.
- (d) The material and equipment have been blocked by an AIG Officer - a Military Authority.
- (e) This Officer is stated to require authorisation for release from an Allied General.
- (f) The matter would therefore, appear to concern either Public Works and Utilities Sub-Commission or the Executive Commissioner.

3. The only connection this matter appears to have with the "Navy" is the erroneous statement made by the AIG Liaison Officer in paragraph 7 of the memo dated 7th July, 1945, that the material was considered to be Italian Navy property. The error of the statement is confirmed by the letter from the Ministry of Marine, dated 2nd March 1945.

4. Observing the above therefore, attention is invited to paragraphs 1 and 4 of the memo. It will be seen that the work, this firm was performing at the time, which would appear to be sustained by the nature of the equipment used, was obviously that of Public Works and Civil Engineering under contract for the Ministry of Public Works & Utilities. The reason why, therefore, this material and equipment was treated as "war booty" as the property of the Italian Royal Navy is not understood.

5. Furthermore, in Public Works Sub-Commission's letter, dated 7th March, 1945, it is mentioned: (1) that the firm has contracts with Genio Civile, (2) that the material and equipment are blocked by AIG and (3) that their release would be appreciated "in order that they may be used".

2. With regard to paragraph (3), however, it is regretted that the Navy Sub-Commission is not of the opinion that the decision as to the bona fide of the claim rests with it, and cannot therefore state whether the facts set out in the memorandum are correct for the following reasons: -

- (a) This material and equipment was never requisitioned, controlled, blocked, or taken over as "war booty" by the British Navy.
- (b) All material and equipment is for civil engineering and public works purposes and would not appear to concern the Navy.
- (c) The government and control of the island was at the time of landing and is at present a military responsibility.
- (d) The material and equipment have been blocked by an AMG Officer - a Military Authority.
- (e) This Officer in stated to require authorisation for release from an Allied General.
- (f) The matter would therefore, appear to concern either Public Works and Utilities Sub-Commission or the Executive Commissioner.

3. The only connection this matter appears to have with the "Navy" is the erroneous statement made by the AMG Liaison Officer in paragraph 7 of the memo dated 7th July, 1945, that the material was considered to be Italian Navy property. The error of the statement is confirmed by the letter from the Ministry of Marine, dated 2nd March 1945.

4. Observing the above therefore, attention is invited to paragraphs 1 and 4 of the memo. It will be seen that the work, this firm was performing at the time, which would appear to be sustained by the nature of the equipment used, was obviously that of Public Works and Civil Engineering under contract for the Ministry of Public Works & Utilities. The reason why, therefore, this material and equipment was treated as "war booty" as the property of the Italian Royal Navy is not understood.

5. Furthermore, in Public Works Sub-Commission's letter, dated 7th March, 1945, it is mentioned: (1) that the firm has contracts with Cenit Civile, (2) that the material and equipment are blocked by AMG and (3) that their release would be appreciated "in order that they may be employed for work on Military Highroads."

6. Notwithstanding this, however, the matter was referred to the Commander-in-Chief, Mediterranean Station through the Italian Navy Mission requesting the release of these materials if not required by "Allied Military Authorities". In these circumstances the Navy Sub-Commission fully agrees

with the remarks made by the N.I.C. to Commander-in-Chief, Mediterranean Station since the matter would seem to be out of Commander-in-Chief, Mediterranean Station's province. The fact that this private civilian firm is stated to have had a contact with the Italian Royal Navy is not considered to warrant the matter being referred to the Commander-in-Chief, Mediterranean Station or the Navy Sub-Commission.

7. With regard to paragraph 4 of the firm's lawyers letter dated 17th January, 1946, it is suggested that the Allied Military Government authority concerned be approached with a view to satisfying their request.

a/ G.P. MEMIS,
Captain, U.S. Navy.

5A
 2A
 5th February, 1946.

To: Legal etc
 With reference to Legal Sub-Commission letter AC/40344/15/L dated 3rd January 1946, paragraph (2) is concurred in.

2. With regard to paragraph (3), however, it is regretted that the Navy Sub Commission is not of the opinion that the decision as to the bona fide of the claim rests with it, and cannot therefore state whether the facts set out in the memorandum are correct for the following reasons :-

(a) This material and equipment was never requisitioned, controlled, blocked, or taken over as "war booty" by the British Navy.

(b) All material and equipment is for civil engineering and public works purposes and would not appear to concern the Navy.

(c) The government and control of the island was at the time of landing and is at present a military responsibility.

(d) The material and equipment have been blocked by an AMG Officer - a Military Authority.

(e) This officer is stated to require authorisation for release from an Allied General.

(f) The matter would therefore, appear to concern either Public Works and Utilities Sub-Commission or the Executive Commissioner.

3. The only connection this matter appears to have with the "Navy" is the erroneous statement made by the AMG Liaison Officer in paragraph 7 of the memo dated 7th July, 1945, that the material was considered to be Italian Navy property. The error of the statement is confirmed by the letter from the Ministry of Marine, dated 2nd March 1945.

4. Observing the above therefore, attention is invited to paragraphs 1 and 4 of the memo. It will be seen that the work, this firm was performing at the time, which would appear to be sustained by the nature of the equipment used, was obviously that of Public Works and Civil Engineering under contract for the Ministry of Public Works & Utilities. The reason why, therefore, this material and equipment was treated as "war booty" as the property of the Italian Royal Navy is not understood.

5. Furthermore, in Public Works Sub-Commission's letter, dated 7th March, 1945, it is mentioned: (1) that the firm has contracts with Genio Civile, (2) that the material and equipment are blocked by AMG and (3) that their release would be appreciated "in order that they may be employed for work on Military Highroads".

6. Notwithstanding this, however, the matter was referred to the Commander-in-Chief, Mediterranean Station through the Italian Navy Mission requesting the release of those materials if not required by "Allied Military Authorities". In these circumstances the Navy Sub Commission fully agrees

1177

vide of the claim rests with it, and cannot therefore state whether the facts set out in the memorandum are correct for the following reasons :-

- (a) This material and equipment was never requisitioned, controlled, blocked, or taken over as "war booty" by the British Navy.
- (b) All material and equipment is for civil engineering and public works purposes and would not appear to concern the Navy.
- (c) The government and control of the island was at the time of landing and is at present a military responsibility.
- (d) The material and equipment have been blocked by an AMG Officer - a Military Authority.
- (e) This officer is stated to require authorisation for release from an Allied General.
- (f) The matter would therefore, appear to concern either Public Works and Utilities Sub-Commission or the Executive Commissioner.

3. The only connection this matter appears to have with the "Navy" is the erroneous statement made by the AMG Liaison Officer in paragraph 7 of the memo dated 7th July, 1945, that the material was considered to be Italian Navy property. The error of the statement is confirmed by the letter from the Ministry of Marine, dated 2nd March 1945.

4. Observing the above therefore, attention is invited to paragraphs 1 and 4 of the memo. It will be seen that the work, this firm was performing at the time, which would appear to be sustained by the nature of the equipment used, was obviously that of Public Works and Civil Engineering under contract for the Ministry of Public Works & Utilities. The reason why, therefore, this material and equipment was treated as "war booty" as the property of the Italian Royal Navy is not understood.

5. Furthermore, in Public Works Sub-Commission's letter, dated 7th March, 1945, it is mentioned: (1) that the firm has contracts with Genio Civile, (2) that the material and equipment are blocked by AMG and (3) that their release would be appreciated "in order that they may be employed for work on Military Highroads".

6. Notwithstanding this, however, the matter was referred to the Commander-in-Chief, Mediterranean Station through the Italian Navy Mission requesting the release of those materials if not required by "Allied Military Authorities". In these circumstances the Navy Sub Commission fully agrees with the remarks made by the N.L.O. to Commander-in-Chief, Mediterranean Station since the matter would seem to be out of Commander-in-Chief, Mediterranean Station's province. The fact that this private civilian firm is stated to have had a contract with the Italian Royal Navy is not considered to warrant the matter being referred to the Commander-in-Chief, Mediterranean Station or the Navy Sub Commission.

.....

7. With regard to paragraph 4 of the firm's lawyers letter dated 17th January, 1946, it is suggested that the Allied Military Government authority concerned be approached with a view to satisfying their request.

G. F. Mentz
Capt. JST
G. F. MENTZ,
CAPTAIN, U. S. NAVY,

Ex. Comm.

re Compagnia Nazionale aeronautica

1. This Sub-Commission is of opinion that the objections raised by the Ministero della Marina are not founded.

2. The ^{powers} powers of the United Nations vis a vis the Italian administration are set out:

a) Under art. 10 of the armistice terms where the Government pledges itself to make available to the Allies all informations about naval, military, air devices, installations and defenses etc.

b) Under art. 13 where the Italian Government must comply with any directions given by the United Nations for the manufacture, production or construction etc. of war material.

3. The powers of the Italian State in respect of its own nationals are clear. Although art. 53 of the Hague Convention could be interpreted in such a way as excluding the possibility of interference in private concerns once military operations are terminated, there is no doubt that the Italian Government under its own legislation possess the right to appropriate seize or requisition in the interest of national defence or for reasons of public necessity any patent, invention, war material etc. owned, manufactured or in the possession of private individuals.

4. Art. 16 of Law 1415 of 21 May 1940 deals solely with requisition of inventions, but the powers of the Italian State are more fully set out in art. 60 and foll. of T.U. 1127 of 29 June 1939 confirming art. 50 etc. of R.D. 1602 of 13 September 1934 etc.

14 5. The text of art. 60 reads as follows.
"The rights under patents, even if not already registered, can be expropriated by the State in the interest of the military defence of the country or for other reasons of public necessity".
Such expropriation may be limited to the right to use the invention for the requirements of the State.

Such expropriation when it is effected in the interest of the military defence of the country and in regard to patents owned by Italian citizens transfers to the administration effecting the expropriation the right to register the patents concerned in foreign countries, unless the use of such right is abandoned or limited by the administration itself."

the Allies all informations about naval, military, air devices, installations and defenses etc.

b) Under art. 13 where the Italian Government must comply with any directions given by the United Nations for the manufacture, production or construction etc. of war material.

3. The powers of the Italian State in respect of its own nationals are clear. Although art. 53 of the Hague Convention could be interpreted in such a way as excluding the possibility of interference in private concerns once military operations are terminated, there is no doubt that the Italian Government under its own legislation possess the right to expropriate seize or requisition in the interest of national defence or for reasons of public necessity any patent, invention, war material etc. owned, manufactured or in the possession of private individuals.

4. Art. 16 of Law 1415 of 21 May 1940 deals solely with requisition of inventions, but the powers of the Italian State are more fully set out in art. 60 and foll. of T.U. 1127 of 29 June 1939 confirming art. 50 etc. of R.D. 1602 of 13 September 1934 etc.

14 5. The text of art. 60 reads as follows.
"The rights under patents, even if not already registered, can be expropriated by the State in the interest of the military defence of the country or for other reasons of public necessity".
Such expropriation may be limited to the right to use the invention for the requirements of the State.
Such expropriation when it is effected in the interest of the military defence of the country and in regard to patents owned by Italian citizens transfers to the administration effecting the expropriation the right to register the patents concerned in foreign countries, unless the use of such right is abandoned or limited by the administration itself."

6. Therefore the objections put forward by the Ministry of Marine that Italian authorities are powerless to intervene and cannot enforce the production of the required documents by the Compagnia Nazionale aeronautica are completely groundless under their own legislation.

1181

7. The procedure of expropriation is however cumbersome, but no doubt the powers held by the Italian authorities ought to enable them to obtain what is required without much difficulty.

G. G. Hannaford

G. G. HANNAFORD
Lt. Col.,
for Chief Legal Advisor.

13 December 1945
Legal Sub-Commission

4A

STUDIO VASSALLI
10. LUNGOTEVERE VALLATI, ROMA

TEL. 55521

PROF. FILIPPO VASSALLI
PROF. GIUSEPPE FERRI
PROF. GIULIANO VASSALLI
PROF. PASQUALE CHIOMENTI

17th January 1946

SUBJECT: PIETRO CIBONIO Firm.

TO: Allied Commission, Legal Sub-Commission,
R o m e

1.- With reference to the petition that we have lodged with the Allied Commission on behalf of our client, Pietro CIBONIO, and pursuant to the conversation we had the honour to have with your Deputy Chief Legal Advisor, we are sending to you, enclosed herewith, the three following documents:

(a) inventory of machinery, equipment and materials - the property of CIBONIO's Firm - which were brought to Pantelleria by the Firm in order to carry out the works in the harbour of Pantelleria.

This inventory was made up on February 23th, 1943, and was checked - and signed on each page - by Ing. De Maio, Director of works at the Ministry of Public Works;

(b) list of additional equipment and materials, which were brought by the Firm to Pantelleria after the above mentioned inventory had been made up;

12

STUDIO VASSALLI
10 LUNGOTEVERE VALLATI, ROMA

TEL. 5521

PROF. FILIPPO VASSALLI
PROF. GIUSEPPE FERRI
PROF. GIULIANO VASSALLI
PROF. PASQUALE CHIOMENTI

2.

(c) inventory of machinery, equipment and materials - the property of the Firm - which were brought by the Firm to Pantelleria in order to carry out the works for the Royal Navy in Pantelleria.

Blehan This inventory was made up on May 5th, 1943, and was checked and countersigned by Major Trombetta, representative of the ^{*Italian*} Royal Navy in Pantelleria.

2.- The above mentioned documents prove beyond any doubt:

- (a) that the machinery, equipment and materials in question were the property of the Firm;
- (b) what were exactly those materials, machinery and equipment.

ci 3.- As it has been already pointed out, according to International Law, and particularly to the Hague Regulations, private property cannot be confiscated by a Military Occupant. It can be requisitioned, but observing the procedure and the formalities prescribed by International Law.

In the present case no requisition form has ever been issued, and after more than 2 years and a half since the Allies first went to Pantelleria the Firm has not even been able to ascertain how much and what of its property has been used or taken away, and what has been left.

STUDIO VASSALLI
19. LUNGOTEVERE VALLATI, ROMA

TEL. 55521

PROF. FILIPPO VASSALLI
PROF. GIUSEPPE FERRI
PROF. GIULIANO VASSALLI
PROF. PASQUALE CHIOMENTI

3.

We fully appreciate the position of the Allied Forces according to the Armistice terms and the rights they have. But it seems to us that not even the Armistice terms waive the formality of the issuance of a requisition form, which in the eyes of the law is an essential safeguard of the individual rights; otherwise individuals would be left without remedy, as unfortunately it appears to be in this case.

4.- Our client would be much obliged if the Allied Commission - Legal and Navy Sub Commissions - would please examine the case and enable the Firm:

(a) to know what materials, machinery and equipment have eventually been used by the Allied Forces and to have for them a receipt, on the basis of which the Firm can apply to the Italian Government for restoration of damages;

(b) to take back those materials, machinery and equipment that are not needed by the Allies.

5.- Our client wishes also to point out that his materials, machinery and equipment, which were left at Pantelleria, are most urgently needed in the mainland, where the Firm is engaged in reconstruction works, that cannot be carried out for

10

STUDIO VASSALLI
19, LUNGOTEVERE VALLATI, ROMA

PROF. FILIPPO VASSALLI
PROF. GIUSEPPE FERRI
PROF. GIULIANO VASSALLI
PROF. PASQUALE CHIOMENTI

TEL. 55521

4.

lack of machinery and equipment.

The Firm has suffered huge damages by the war: a kind and quick consideration of the case by the Allies would serve the scope of helping the reconstruction of Italy and would save the Firm from a financial disaster.

5.- We remain at your disposal for any information that may be wanted by you.

T. Vassalli

G. A. Lenas

1186

3A

J. A. SERRAO K.B.E.

36 VIA REGINA ELENA

Roma, 21st December 1945

Dear Col. Hannaford,

I am writing to you on behalf and instructions of Sir John Serrao, who is ill in bed.

With reference to the Cidonio's position in Pantalleria, about which Sir John wrote to you on December 1st, he has received the enclosed letter which speaks by itself; and he would be extremely obliged to you, if you could kindly help him in advising what steps, under the circumstances, are available for the protection of the firm's rights, in connection with the claims mentioned in Sir John's letter above quoted.

with my best regards,

Your sincerely,

G. Bonanni
(Avv. G. Bonanni)

81 Enclosure.

Lt. Col. G.C. Hannaford
Legal Sub-Commission
A.C.

R O M E

REG. SUB-COMMISSIONS
CIO
CIO
Chief Counsel
CIO
8 JAN 1946

1187
IMPRESA PIETRO CIDONIO

Roma 17 Dicembre 1945

SIG. AVV. GIOVANNI SERRA
Via Botteghe Oscure 32
ROMA

Egregio Avvocato,

L'Avv. Ungaro, al quale mi ero rivolto per avere Sue notizie, mi informa che Lei è indisposto.

Nell'esprimerLe i miei più vivi auguri per una Sua pronta guarigione, mi permetto di scriverLe la presente in luogo della conversazione che avrei voluto chiederLe dovendo assentarmi per qualche giorno da Roma.

In presenza del fatto nuovo della restituzione dell'Isola di Pantelleria all'Italia, con la fine del mese corr., mi sembra che, nei riguardi della nostra pratica, ci sia da preoccuparci seriamente della possibilità che quel Governatore lasci subito l'Isola abbandonando ogni cosa a se stessa.

In tal caso chi deve effettuarci la riconsegna dei nostri cantieri? Chi dovrà procedere alla constatazione in contraddittorio con noi dei danni che ci sono stati procurati, delle asportazioni e delle alienazioni che sono state arbitrariamente operate e di cui dobbiamo essere indennizzati?

7
Richiamo la Sua attenzione sul fatto già a Lei noto che i nostri cantieri ~~non erano~~ non formarono oggetto neppure di una regolare requisizione per cui non esistono neppure i documenti di rito delle requisizioni, ma furono semplicemente occupati e ne fu disposto quale preda bellica.

In relazione a quanto sopra La prego di esaminare come ci si possa cautelare nella prospettata evenienza e prendere con l'M.C. gli accordi che Le sembrano più opportuni.

Con rinnovati auguri ed i migliori saluti.

J.

*app.
P. Ciommi*

1188

2A

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LEGAL SUB-COMMISSION

/nda

3 January 1946.

AC/4034/15/L.

SUBJECT : Cidonio Coy Pantelleria.

TO : Navy Sub-Commission.

1. The enclosed correspondence has been forwarded to this Sub-Commission by H.B.M. Embassy legal adviser.
2. On the strength of the documents submitted, this Sub-Commission is of opinion that the claims of Cidonio are legally well founded and that their equipment should be returned to them and compensation paid for damages and loss.
3. The decision rests with your Sub-Commission as to the "bona fide" of the claim and as to whether the facts set out in the memorandum are correct.
4. Will you please let this Sub-Commission have your comments thereon.

6

G.C. HANNAFORD, Lt.Col.,
Deputy Chief Legal Advisor.

See p. 10A

COMMANDER-IN-CHIEF MEDITERRANEAN

Pack No.
Final letter to be signed by

STAFF MINUTE SHEET

Subject

Cidoia Company

Reference and Date

Pantelleria

Referred to

Where possible minutes should be in the form draft letter or signal in which it is desired action should be taken.

Italian Naval Mission

The attached have been returned to me by G-5.

The Allied Commission in Rome are the only competent authority to deal with this matter.

After Action

Final Disposal

5

K.U.

W. L. O. 2/8

Continued on a separate sheet

1190

Royal Italian Naval Mission to C. in C. Med.

Caserta

MEMORANDUM FOR M. H. O. A. F. H. O.

Ref. No. 1330 -

The following has been submitted to this Naval Mission. -

The well-known Italian firm of contractors, Pietro CILONIO, had from 1937 until the invasion, the Contract with the Ministry of Marine for all strategic building on the island of Pantelleria. The work comprised harbour installation, roads, tunnels and houses. At the moment of the invasion, the firm's employees were evacuated to the mainland leaving behind all the firm's machinery and equipment which was private property and in no way belonged to the Italian Navy. Only in January 1945 was it possible for the Firm to send a Representative to Pantelleria in order to retrieve the said equipment. On arrival he was told by the Military Governor that the equipment, notwithstanding a letter of the Allied Sub-Commission for Public Works and a letter of the Ministry of Marine, could not be removed as it was by him considered as war-booty. In order to obtain the release it would be necessary for him to receive an order from the proper authorities in Caserta. -

As the equipment is private property and is urgently required for reconstruction purposes in Italy, it would be greatly appreciated, in the event of the said equipment not being needed by the Allied Military Authorities, if the necessary orders for its release to the owners could be speedily granted. -

I enclose a copy of the A/C Sub-Commission letter addressed to the C.C. Pantelleria, and one from the Ministry of Marine. -

A. CIPPICO
Lieut. Cdr R. Italian Navy
A. Cippico



1191

22

MEMORANDUM FOR V.I.O. A.F.H.Q.

Ref. No: 1330 -

The following has been submitted to this Naval Mission.-

The well-known Italian firm of contractors, Pietro Cidonio, had from 1937 until the invasion, the contract with the Ministry of Marine for all strategic buildings on the island of Pantelleria. The work comprised harbour installation, roads, tunnels and houses. At the moment of the invasion, the firm's employees were evacuated to the mainland leaving behind all the firm's machinery and equipment which was private property and in no way belonged to the Italian Navy. Only in January 1945 was it possible for the firm to send a representative to Pantelleria in order to retrieve the said equipment. On arrival he was told by the Military Governor that the equipment, notwithstanding a letter of the Allied Sub-Commission for Public Works and a letter of the Ministry of Marine, could not be removed as it was by him considered as war-booty. In order to obtain the release it would be necessary for him to receive an order from the proper authorities in Caserta.-

As the equipment is private property and is urgently required for reconstruction purposes in Italy, it would be greatly appreciated, in the event of the said equipment not being needed by the Allied Military Authorities, if the necessary orders for its release to the owners could be speedily granted.-

I enclose a copy of the A/C Sub-Commission letter addressed to the C.C. Pantelleria, and one from the Ministry of Marine.-

A. CIPPICO
 Lieut. Cdr R. Italian Navy
A. Cippico

1A

J. A. SERRAO K.B.E.

36 VIA REGINA ELENA

Rome, December 1, 1945

Lt. Col. G.S. Hannaford
Legal Sub-Commission
A.C.
Rome

Dear Hannaford:-

I have to ask you if you could kindly have the Legal Sub-Commission to express their legal opinion on the matter of properties at Pantelleria, belonging to the private Firm "Pietro Cidonio", which appears to have been considered war-booty and refused back to the owners.

We had brought the question to the attention of the Commander in Chief Mediterranean, through the Royal Italian Naval Mission to C. in Mediterranean, but the whole file - which you find herewith enclosed - has been returned by G-5, "the A.C. in Rome being the only competent Authority to deal with".

The position becomes worse as by the other day last memo - handed to me by the Firm, which also I enclose herewith.

I would be obliged to you if you could inform about the matter the competent offices of the A.C. for a prompt action.

With my best regards,

yours sincerely

JAS

Nº 6 Incl.

GS/mv

33

TRANSLATION

From Ministry of Marine
General Direction of Genio Militare

Ref.: Works Dir. - 2nd Section 2/2093
of 8th March 1945

TO: Sidonio Company.

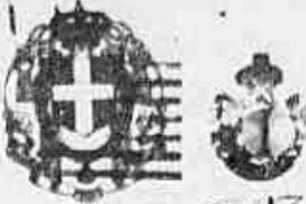
SUBJECT: Work Undertaken at Pantelleria.

Answer to letter n.1005/D.A. of the 5th march.

In order that your Company may let it be known to the competent authorities it is hereby declared that the administration of the Italian Navy has never had the custody of, or the possession or property of, the equipment (lighters, machinery, materials, ecc.) employed by your company for the execution of works in the harbour of Pantelleria for the account of the Public Works Administration and of the Royal Italian Navy.

For the Minister of Marine
Brig.Gen. Director General
S.d. Vincenzo ANCORÀ

Off. 39



Ministero della Marina

DIREZIONE GENERALE DEL GENIO MILITARE

Div. Lavori 2°

INDIRIZZO TELEGRAFICO MARIGENMIL - ROMA

Dist. N° 2/2093 Allegato

ARGOMENTO: **Lavori a Pantelleria.**

Roma 8 marzo 1945

Aff. Impresa
PIETRO CIDONIO
Via dei Pontefici n° 3

ROMA

Si risponde al foglio n. 1005/DA del 6 c.m.

Affinchè codesta Impresa possa renderlo noto a chi di dovere si dichiara che l'Amministrazione della R. Marina non ha mai avuto in consegna nè in possesso e tanto meno in proprietà, le attrezzature (galleggianti, macchinari, mezzi d'opera, materiali, ecc.) dei cantieri di codesta Impresa per la esecuzione dei lavori del porto di Pantelleria per conto dell'Amministrazione dei LL.PP. e degli altri lavori ^{pure a Pantelleria} per conto della R. Marina.

p. IL MINISTRO

Il Generale di Brigata Dirett. Gen.
(*Insenza Ancora*)

1

